



COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 24 del 28-09-17

Sessione Ordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE N. 1 AL PIANO DEGLI INTER= VENTI (P.I.) DEL COMUNE DI BAONE

L'anno duemiladiciassette addì ventotto del mese di settembre alle ore 19:00, presso la Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti (P) e assenti (A) i Signori:

Cognome e nome	Presenza	Cognome e nome	Presenza
ZAMPIERI LUCIANO	P	CORO' ALBERTO	P
ILACQUA DANIELE	P	VERONESE MARCO	P
BONATO CHIARA	P	BOTTARO PAOLO	P
FONGARO MARINA	P	MAGAROTTO EMILIANO	P
SEGANTIN OSCAR	P	GREGGIO ALESSANDRO	P
MENESELLO FRANCESCO	P	BONATO GIOVANNA	P
MARAMPON DANIELE	P		

Assiste alla seduta: MARIANI ANTONELLA SEGRETARIO COMUNALE del Comune.

Il Presidente ZAMPIERI LUCIANO, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopra indicato posto all'ordine del giorno.

Vengono designati i tre scrutatori Sigg.

ILACQUA DANIELE
BONATO CHIARA
BONATO GIOVANNA

VERBALE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

Il Presidente
F.to ZAMPIERI LUCIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MARIANI ANTONELLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
Art. 124 TUEL - D.Lgs. 267/00
N. 324 Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Comunale il

13 OTT. 2017

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Addì 13 OTT. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MARIANI ANTONELLA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PER USO AMMINISTRATIVO

Baone, addì 13 OTT. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARIANI ANTONELLA

OGGETTO: Approvazione di variante n. 1 al piano degli interventi (P.I.) del Comune di Baone.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con delibera n. 27 del 26/05/2010 il Comune di Baone ha adottato il piano di assetto del territorio unitamente alla proposta di rapporto ambientale preliminare di cui alla Valutazione Ambientale strategica;
- con delibera di Giunta Provinciale n. 109 del 18/07/2013 è stato approvato, ai sensi dell'art. 14 comma 6 della L.R. 11/2004 il piano di assetto del territorio del Comune di Baone con le prescrizioni e le indicazioni contenute nella valutazione tecnica provinciale n. 17 del 27/06/2013, demandando al Comune l'onere di adeguamento degli elaborati prima dell'adozione del P.I.;
- Tale atto di approvazione del PAT è stato pubblicato nel n. 68 del BUR Regione Veneto in data 09/08/2013;

DATO ATTO che con determina dirigenziale n. 96 del 05/05/2015 è stata incaricata della redazione della prima variante al piano degli interventi la MATE Soc.Coop.va, con sede legale e operativa in Via San Felice, 21 - 40122 - Bologna (BO) e sede operativa in Via Treviso, 18 - 31020 - San Vendemiano (TV) che dispone al proprio interno di tutte le professionalità necessarie per l'espletamento dell'incarico per un importo complessivo di € 19.000,00 + CNPAIA (4%) + IVA (22%) per complessivi € 24.107,20;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 18 c. 1 della L.R. 11/2004 con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 11/06/2015 è stato illustrato il c/d Documento del Sindaco dove vengono evidenziate le linee guida della redigenda variante n. 1 al piano degli interventi e successivamente tale atto è stato pubblicato con apposito link denominato piano interventi sul sito internet del Comune di Baone a disposizione di chiunque e tuttora risulta pubblicato;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 18 c. 2 della L.R. 11/2004 si è proceduto a forme di consultazione, partecipazione e concertazione nel modo appresso descritto:

- pubblicazione sul sito internet del Comune di Baone dal 11/08/2015 e affissione di manifesti di apposito avviso pubblico finalizzato a promuovere proposte di accordo ed iniziative dei privati (singolo o associati) per la realizzazione di strutture/infrastrutture di rilevante interesse pubblico;
- convocazione di 4 incontri pubblici con cittadini, enti, associazioni e stake holders operanti sul territorio per esporre i criteri finalità ed obiettivi del primo PI a Valle San Giorgio il 13/07/2015, a Rivadolmo il 20/07/2015, a Calaone il 27/07/2015 e a Baone il 29/07/2015;

RILEVATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri di compatibilità idraulica, conservati agli atti dell'ufficio tecnico dell'Unione Comuni Colli Euganei:

- Parere sulla valutazione di compatibilità ai sensi della DGRV n. 3637 e s.m.i. dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova in data 10/01/2017 prot. n. 6934, pervenuto al Comune di Baone in data 10/01/2017 prot. n. 85;
- Parere su valutazione di compatibilità idraulica (VCI) relativa alla variante n. 1 al P.I. del Comune di Baone (PD) del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo in data 21/12/2016 prot. n.

PRESO ATTO che i suddetti pareri dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova sono pervenuti dopo che:

- l'Ufficio Urbanistica dell'U.C.E. ha trasmesso, sia al Genio Civile, sia al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo in data 25/11/2016 con prot. n. 5517, la variante n. 1 al Piano degli Interventi del Comune di Baone e lo studio di compatibilità idraulica per l'acquisizione del parere di competenza;
- il Genio Civile con nota in data 06/12/2016 prot. n. 5657 ha richiesto un'integrazione alla documentazione presentata: asseverazione per le modifiche evidenziate a pag. 48 della Relazione di compatibilità idraulica;
- l'Ufficio Urbanistica dell'U.C.E. ha inviato, sia al Genio Civile, sia al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, in data 07/12/2016 con prot. n. 5682, ad integrazione della documentazione trasmessa in data 25/11/2016, l'asseverazione idraulica riferita agli interventi minori (rif. Pag. 48 – Elaborato 24 “Valutazione di compatibilità idraulica” della Variante n. 1 al P.I.) a firma digitale dell'ing. Lino Pollastri della MATE Soc.Coop.va;
- l'Ufficio Urbanistica dell'U.C.E. ha inviato: sia alla Regione Veneto - Area di tutela e sviluppo del Territorio – Dir.ne Difesa del Suolo, sia alla Regione Veneto – Dipartimento Difesa del Suolo, Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione, sia al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, in data 19/12/2016 con prot. n. 5851, gli elaborati grafici modificati a seguito del provvedimento di revoca del decreto di autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione a servizio di acque reflue urbane, ubicato in frazione Valle San Giorgio, in Via Giaretta, da parte della Provincia di Padova – Settore Ecologia, provvedimento n. 3177/DEP/2016 prot. n. 152813 del 18/11/2016;

DATO ATTO che dopo ampia discussione in commissione consiliare urbanistica avvenuta in vari sedute negli anni 2016 e 2017, con delibera di C.C. del Comune di Baone n. 3 del 02/03/2017 sono stati adottati gli atti sottoscritti dal professionista arch. Raffaele Gerometta costituenti la variante n. 1 al Piano degli Interventi del Comune di Baone, acquisiti in data 17/02/2017 al prot. n. 733 dalla MATE Soc. Coop.va con sede legale e operativa in Via San Felice, 21 - 40122 - Bologna (BO) e sede operativa in Via Treviso, 18 - 31020 - San Vendemmiario (TV), incaricata della progettazione, costituiti dai seguenti allegati:

- Elaborato 01 – Tav. 1.1 Zonizzazione intero territorio comunale NORD;
- Elaborato 02 – Tav. 1.2 Zonizzazione intero territorio comunale SUD;
- Elaborato 03 – Tav. 2.1 Zonizzazione Zone Significative BAONE;
- Elaborato 04 – Tav. 2.2 Zonizzazione Zone Significative CALAONE;
- Elaborato 05 – Tav. 2.3 Zonizzazione Zone Significative RIVADOLMO;
- Elaborato 06 – Tav. 2.4 Zonizzazione Zone Significative VALLE SAN GIORGIO;
- Elaborato 07 – Tav. 3.1 Vincoli e fasce di rispetto intero territorio comunale comunale NORD;
- Elaborato 08 – Tav. 3.2 Vincoli e fasce di rispetto intero territorio comunale comunale SUD;
- Elaborato 09 – Tav. 4 CENTRI STORICI - Calaone, Rivadolmo, Valle San Giorgio;
- Elaborato 10 – Tav. 5.1 PERCORSI – NORD;
- Elaborato 11 – Tav. 5.2 PERCORSI – SUD;
- Elaborato 12 – Tav. 6 SAU e SAT intero territorio comunale;
- Elaborato 13 – Schede - Edifici non funzionali alla conduzione del fondo;

Elaborato 14 – Schede – Schede aree di trasformazione;
Elaborato 15 – NORME TECNICHE OPERATIVE;
Elaborato 16 – DIMENSIONAMENTO;
Elaborato 17 – RELAZIONE PROGRAMMATICA;
Elaborato 18 – REGISTRO FONDIARIO SAU;
Elaborato 19 – REGISTRO CREDITI EDILIZI;
Elaborato 20 – PRONTUARIO QUALITA' ARCHITETTONICA;
Elaborato 21 – CONCERTAZIONE E PARTECIPAZIONE;
Elaborato 22 – VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS;
Elaborato 23 – VALUTAZIONE DI INCIDENZA;
Elaborato 24 – VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA;
Elaborato 25 – DVD banche dati e file PDF elaborati;
Elaborato 26 – TAVOLA DI CONFRONTO PRG PRE-VIGENTE/PI var. 1;

CONSIDERATO che i contenuti progettuali esplicitati negli elaborati grafici sopra elencati coincidono con gli indirizzi indicati nel “Documento del Sindaco” presentato con delibera di C.C. n. 19 del 11/06/2015;

DATO ATTO che in data 10/03/2017 al prot. n. 1017 (Reg. pubblicazioni n. 165/2017) è stato pubblicato ai sensi di Legge avviso di deposito variante n. 1 al piano degli interventi per 30 giorni consecutivi con scadenza 09/04/2017 ed è stato avvisato che chiunque entro il 09/05/2017 poteva presentare osservazioni; un sunto di detto avviso è stato pubblicato in data 15/03/2017 nel quotidiano “Il Gazzettino” e in data 15/03/2017 nel quotidiano “Corriere del Veneto”;

CONSIDERATO inoltre che gli atti comprensivi di delibera di adozione, avviso e tutti gli atti progettuali adottati sono stati pubblicati, con effetto dal 10/03/2017, nella sezione “Amministrazione trasparente – sottosezione Pianificazione governo del territorio” del sito internet del Comune di Baone;

DATO ATTO inoltre che:

è stato ottenuto il decreto di compatibilità con il piano ambientale del Parco Regionale dei Colli Euganei espresso con provvedimento del Commissario straordinario n. 108 del 06/09/2017, acquisito al prot. n. 3890 in data 12/09/2017 del Comune di Baone, in atti servizio urbanistica dell'Unione dei Comuni Colli Euganei, dichiarando l'incompatibilità della prima parte del punto 4 dell'art. 29 delle N.T.O. che recita: “E’ consentito l’ampliamento di case di abitazione fino ad un limite massimo di 800 mc, comprensivi dell’esistente, purchè eseguito nel rispetto integrale della tipologia originaria.”;

è stato ottenuto il parere motivato n. 143 del 07/09/2017 di non assogettabilità alla procedura VAS della variante n. 1 al PI del Comune di Baone, pubblicato sul sito internet della Regione Veneto appositamente dedicato e trasmesso al Comune di Baone con prot. n. 388548 in data 18/09/2017 in atti servizio urbanistica dell'Unione dei Comuni Colli Euganei, dettando specifiche prescrizioni, anche di ottemperanza ai pareri espressi dagli Enti consultati all'interno del procedimento di assogettabilità VAS, che sotto si richiamano:

1. prot. n. 165103 in data 27/04/2017 espresso dalla Regione Veneto – Unità operativa Genio

Civile di Padova;

2. prot. n. 5192 in data 27/04/2017 espresso dal Consorzio di Bonifica Adige Euganeo;
3. prot. n. 1549/URB in data 18/05/2017 espresso dal Distretto Alpi Orientali – Ufficio di Venezia;
4. prot. n. 197660 in data 19/05/2017 espresso dalla Regione Veneto – Direzione difesa del suolo;

CONSIDERATO inoltre che sono pervenute complessivamente n. 74 osservazioni di cui n. 69 entro i termini di legge e n. 5 fuori termine e che si è scelto di controdedurre tutte le osservazioni anche quelle pervenute fuori termine;

VISTO l'elaborato denominato "Proposta tecnica di controdeduzione alle osservazioni", sottoscritto dall'arch. Gerometta Raffaele della MATE Soc. Coop.va, acquisito al prot. n. 4156/Baone in data 25/09/2017 del Comune di Baone dove vengono controdedotte tutte le osservazioni presentate;

CONSIDERATO inoltre che il Comune di Baone, assieme ai vicini Comuni di Arquà Petrarca e Cinto Euganeo, svolge le proprie funzioni, compresa la funzione urbanistica, in forma associata attraverso l'Unione dei Comuni dei Colli Euganei si demandano a tale struttura gli adempimenti procedurali conseguenti;

VISTI gli artt. 17 e 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11;

VISTO l'art. 42 del Decreto Legislativo, 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE

1) **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2) **DI APPROVARE** l'elaborato denominato "Proposta tecnica di controdeduzione alle osservazioni", sottoscritto dall'arch. Raffaele Gerometta della MATE Soc. Coop.va, acquisito al prot. n. 4156/Baone in data 25/09/2017 (allegato sub. 1) del Comune di Baone dove vengono controdedotte tutte le osservazioni presentate;

3) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, la variante n. 1 al Piano degli Interventi del Comune di Baone composto dai sottoelencati documenti prodotti dalla la MATE Soc. Coop.va con sede legale e operativa in Via San Felice, 21 - 40122 - Bologna (BO) e sede operativa in Via Treviso, 18 - 31020 - San Vendemmiano (TV) quale ditta incaricata della progettazione, sottoscritti dal professionista arch. Raffaele Gerometta costituiti dai seguenti allegati:

Elaborato 01 – Tav. 1.1 Zonizzazione intero territorio comunale NORD;

Elaborato 02 – Tav. 1.2 Zonizzazione intero territorio comunale SUD;

Elaborato 03 – Tav. 2.1 Zonizzazione Zone Significative BAONE;

Elaborato 04 – Tav. 2.2 Zonizzazione Zone Significative CALAONE;

Elaborato 05 – Tav. 2.3 Zonizzazione Zone Significative RIVADOLMO;
Elaborato 06 – Tav. 2.4 Zonizzazione Zone Significative VALLE SAN GIORGIO;
Elaborato 07 – Tav. 3.1 Vincoli e fasce di rispetto intero territorio comunale com.le NORD;
Elaborato 08 – Tav. 3.2 Vincoli e fasce di rispetto intero territorio comunale comunale SUD;
Elaborato 09 – Tav. 4 CENTRI STORICI - Calaone, Rivadolmo, Valle San Giorgio;
Elaborato 10 – Tav. 5.1 PERCORSI – NORD;
Elaborato 11 – Tav. 5.2 PERCORSI – SUD;
Elaborato 12 – Tav. 6 SAU e SAT intero territorio comunale;
Elaborato 13 – Schede - Edifici non funzionali alla conduzione del fondo;
Elaborato 14 – Schede – Schede aree di trasformazione;
Elaborato 15 – NORME TECNICHE OPERATIVE;
Elaborato 16 – DIMENSIONAMENTO;
Elaborato 17 – RELAZIONE PROGRAMMATICA;
Elaborato 18 – REGISTRO FONDIARIO SAU;
Elaborato 19 – REGISTRO CREDITI EDILIZI;
Elaborato 20 – PRONTUARIO QUALITA' ARCHITETTONICA;
Elaborato 21 – CONCERTAZIONE E PARTECIPAZIONE;
Elaborato 22 – VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS;
Elaborato 23 – VALUTAZIONE DI INCIDENZA;
Elaborato 24 – VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA;
Elaborato 25 – DVD banche dati e file PDF elaborati;
Elaborato 26 – TAVOLA DI CONFRONTO PRG PRE-VIGENTE/PI var. 1;

4) DI DARE ATTO che gli elaborati di variante n. 1 al piano degli interventi così come elencati al punto precedente si intendono APPROVATI con le modifiche dettate sia dai pareri citati in premessa e sia dall'elaborato denominato "Proposta tecnica di controdeduzione alle osservazioni", demandando ad una successiva fase l'aggiornamento degli stessi in recepimento delle prescrizioni e controdeduzioni;

5) DI PRECISARE altresì che:

- copia integrale della variante al Piano approvata verrà trasmessa alla Provincia e sarà depositata presso la sede del Comune per la libera consultazione;
- la variante n. 1 al Piano diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del Comune;
- le singole osservazioni dovranno essere messe singolarmente ai voti;

6) DARE ATTO che agli adempimenti conseguenti alla presente adozione provvederanno le strutture dell'Unione dei Comuni dei Colli Euganei a cui questo Comune aderisce;

osservazioni, oggetto di attenta valutazione. Si è scelto un limitato consumo del suolo, privilegiando il recupero degli edifici esistenti. Ringrazio i professionisti e la commissione consiliare per il lavoro svolto.

Bottaro: chiedo come procederemo all'esame e votazione dell'argomento.

Sindaco: si esamineranno e voteranno le osservazioni una per una, e poi ci sarà una votazione conclusiva. Ricordo l'obbligo di astensione in presenza di interesse diretto o di parenti o affini fino al quarto grado.

Il dott. Rallo legge la sintesi delle osservazioni presentate e delle proposte di controdeduzione, come da allegato, saltando i nominativi, e indicandole solo per numero.

Illustra l'osservazione **n. 1** e la proposta di controdeduzione, favorevole all'accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva l'osservazione.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione **n. 2** e la proposta di controdeduzione, favorevole all'accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva l'osservazione.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione **n. 3** e la proposta di controdeduzione, favorevole all'accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva l'osservazione.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione **n. 4** e la proposta di controdeduzione, favorevole all'accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva l'osservazione.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione **n. 5** e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Magarotto: è terreno agricolo o verde privato?

Dott. Rallo: si parla di area verde generica.

Greggio: quanti metri quadrati?

Dott. Rallo: 51 mq.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione.

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione n. 6 e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Magarotto: l'intervento è già stato realizzato. Il grado di intervento serve a mantenere la conformazione dell'immobile quando è ricostruito. Il piano casa consente l'ampliamento, che pertanto si può fare comunque.

Dott. Rallo: questa interpretazione è stata data dalla Regione dopo l'approvazione della legge: il proprietario può realizzare l'ampliamento.

Magarotto: l'art. 9 della legge 32/2013 ne parla.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione.

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione n. 7 e la proposta di controdeduzione, favorevole all'accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva l'osservazione.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione n. 8 e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Sindaco: è stata discussa in commissione. Potevamo accogliere l'osservazione, ma poi il Parco si pronuncerebbe in senso negativo perché l'area è fuori zona. Potremmo riservarci di proporre una variante per queste aree.

Magarotto: non sempre il perimetro della ZUC coincide mettendo a raffronto il PRG e il piano ambientale.

Sindaco: siamo andati al Parco per parlarne.

Ferraretto: nulla vieta di modificare i confini. La risposta del Parco è stata evasiva. Prenderemo in esame queste situazioni con una variante del piano ambientale e del PI.

Dott. Rallo: il PRG è stato mandato al Parco, che lo ha visto. Le mappe del piano ambientale sono un po' vecchie, andrebbe fatta una revisione.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione.

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione n. 9 e la proposta di controdeduzione, favorevole all'accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie l'osservazione.

Alle ore 19.40 esce Magarotto, presenti n. 12

Il dott. Rallo illustra l'osservazione n. 10 e la proposta di controdeduzione, favorevole all'accoglimento.

Greggio: si richiede che la zona sia riclassificata come D1.

Dott. Rallo: la proposta è accolta con prescrizioni.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie l'osservazione.

Alle ore 19.45 rientra Magarotto, presenti n. 13

Il dott. Rallo illustra l'osservazione n. 11 e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione.

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

Alle ore 19.46 esce G. Bonato, presenti n. 12

Il dott. Rallo illustra l'osservazione n. 12 e la proposta di controdeduzione, favorevole all'accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie l'osservazione.

Alle ore 19.50 rientra G. Bonato, presenti n. 13

Il dott. Rallo illustra l'osservazione **n. 13** e la proposta di controdeduzione, favorevole al parziale accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie parzialmente l'osservazione, come da controdeduzione di cui all'allegato.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione **n. 14** e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione.

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione **n. 15** e la proposta di controdeduzione, favorevole al parziale accoglimento.

Magarotto: esprimo delle perplessità sul punto B. Il grado di tutela 1 crea disparità con altri. Potrebbe considerarsi una superfetazione. Il fabbricato addossato ha almeno 70 anni.

Dott. Rallo: forse si tratta di un errore originario. Possiamo considerarlo una superfetazione recente.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie parzialmente l'osservazione, come da controdeduzione di cui all'allegato.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione **n. 16** e la proposta di controdeduzione, favorevole all'accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie l'osservazione.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione **n. 17** e la proposta di controdeduzione, favorevole al parziale accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie parzialmente l'osservazione, come da controdeduzione di cui all'allegato.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione **n. 18** e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione.

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione **n. 19** e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione.

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione **n. 20** e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Magarotto: ne abbiamo parlato in commissione, è comprensibile la richiesta, si parlava di problemi strutturali. Ma la legge consente di giustificare con una perizia statica la demolizione e ricostruzione. Ristrutturare costa molto di più.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione.

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione **n. 21** e la proposta di controdeduzione, favorevole all'accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie l'osservazione.

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione **n. 22** e la proposta di controdeduzione, favorevole all'accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie l'osservazione.

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione n. 23 e la proposta di controdeduzione, favorevole all'accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie l'osservazione.

Alle ore 20.15 esce Fongaro, presenti n. 12

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione n. 24 e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione.

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

Alle ore 20.20 rientra Fongaro, presenti n. 13

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione n. 25 e la proposta di controdeduzione, favorevole all'accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie l'osservazione.

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione n. 26 e la proposta di controdeduzione, favorevole all'accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie l'osservazione.

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione n. 27 e la proposta di controdeduzione, favorevole all'accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie l'osservazione.

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione n. 28 e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Sindaco: è incomprensibile che si ampli in fascia di rispetto cimiteriale.

Magarotto: mi auguro che queste richieste non incontrino problemi. Con il parere dell'ULSS già si consentiva di edificare.

Ferraretto: abbiamo posto il quesito alla regione, che ha risposto citando le norme e che dà supporto al comune che rilascia il permesso.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione.

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione n. 29 e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione.

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

Alle ore 20.30 esce Ilacqua, presenti n. 12

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione n. 30 e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione.

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

Alle ore 20.35 esce Veronese, rientra Ilacqua, presenti n. 12

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione n. 31 e la proposta di controdeduzione, favorevole al parziale accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie parzialmente l'osservazione, come da controdeduzione in allegato.

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione n. 32 e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione.

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

Alle ore 20.40 rientra Veronese, presenti n. 13

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione n. 33 e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Greggio: da quanto tempo è in stallo la situazione dell'area?

Dott. Rallo: risale alla previsione di PRG. Essendoci 2-3 lotti, per edificare bisogna fare le opere di urbanizzazione. Per costruire, occorre un accordo e partire insieme.

Magarotto: visto che non c'è volontà, non si può convenzionare comunque la casa? Devono crearsi l'accesso, si potrebbe chiedere la realizzazione di posti auto.

Dott. Rallo: per avere l'accesso e costruire, occorre l'accordo tra le parti.

Magarotto: il PUA è più oneroso, l'intervento diretto sarebbe meno sarebbe meno vincolante.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione.

con voti favorevoli n. 12, ast. 1 (Magarotto) espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione n. 34 e la proposta di controdeduzione, favorevole all'accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie l'osservazione.

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione n. 35 e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Greggio: l'osservazione n. 3 è stata accolta, mentre in questo caso si afferma che non si può accogliere perché non è dimostrata la legittimità dell'edificio.

Dott. Rallo: nell'osservazione non è stata dichiarata, e abbiamo verificato che si tratta di semplici tettoie.

Ferraretto: non c'è un edificio non più funzionale alla conduzione del fondo, ma solo baracche.

Magarotto: bisogna stare attenti alla definizione di edificio, inoltre, se antecedente al 1967, è legittimo.

Dott. Rallo: è meglio dire che l'edificio non esiste, per cui non si pone il problema di dire se è legittimo.

Ferraretto: è un passo troppo lungo arrivare da una baracca a un edificio residenziale.

Iacqua: siamo oltre ogni limite.

Sindaco: propongo pertanto di cambiare la controdeduzione, precisando che trattasi di manufatto che non ha le caratteristiche minime essenziali per poter essere considerato edificio.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, così come modificata, che prevede il non accoglimento dell'osservazione.

con voti favorevoli n. 12, ast. 1 (Magarotto) espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione n. 36 e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione.

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

Alle ore 21.00 il consiglio è sospeso, e riprende alle ore 21.10

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione n. 37 e la proposta di controdeduzione favorevole al parziale accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il parziale accoglimento dell'osservazione.

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie parzialmente l'osservazione, come da controdeduzione di cui all'allegato

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione n. 38 e la proposta di controdeduzione favorevole all'accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede l'accoglimento dell'osservazione.

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie l'osservazione.

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione n. 39 e la proposta di controdeduzione favorevole all'accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede l'accoglimento dell'osservazione.

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie l'osservazione.

Alle ore 21.15 esce Menesello, presenti n. 12

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione n. 40 e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione.

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

Alle ore 21.05 rientra Menesello, presenti n. 13

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione n. 41 e la proposta di controdeduzione favorevole all'accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede l'accoglimento dell'osservazione.

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie l'osservazione.

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione n. 42 e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione.

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione n. 43 e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Magarotto: le commissione aveva accolto l'osservazione.

Sindaco: abbiamo approfondito la cosa. Dal 1972 nessuno disconosce l'attività svolta, ma in quel contesto non possiamo certificare che sia compatibile.

Magarotto: il piano ambientale non la classifica come incompatibile.

Ilacqua: in questo modo ci si tutela da eventuali richieste di implementare l'attività, che comunque continua a rimanere com'è. Ci sono state lamentele.

Magarotto: se l'azienda ha delle necessità, non si consente nemmeno di adeguare alla normativa. Non si può respingere l'osservazione per indicazione del vicino di casa dopo che si è accolta in

commissione. Il piano ambientale non la classifica come incompatibile, non capisco perché non si accoglie. E' un'attività di pregio, crea lavoro, si tratta di un prodotto tipico locale, di attività di riutilizzo. Non ha minime possibilità di intervento.

Sindaco: se vuole ampliare può portare l'attività in zona industriale, dove c'è la viabilità.

Magarotto: altri sono in questa situazione.

Ferraretto: l'attività resta dov'è, ma se vuole ampliare va altrove, in sito più idoneo.

Sindaco: è possibile un ripensamento, è nelle prerogative del consiglio. La cosa è stata oggetto di approfondimento.

Magarotto: un ripensamento della maggioranza prima del consiglio comunale.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione.

con voti favorevoli n. 9, contrari 4 (Magarotto, Bottaro, G. Bonato, Greggio) espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione n. 44 e la proposta di controdeduzione favorevole al parziale accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il parziale accoglimento dell'osservazione.

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie parzialmente l'osservazione, come da controdeduzione di cui all'allegato.

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione n. 45 e la proposta di controdeduzione favorevole al parziale accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il parziale accoglimento dell'osservazione.

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie parzialmente l'osservazione, come da controdeduzione di cui all'allegato.

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione n. 46 e la proposta di controdeduzione favorevole al parziale accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il parziale accoglimento dell'osservazione.

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie parzialmente l'osservazione, come da controdeduzione di cui all'allegato.

Il dott. Rallo illustra le osservazioni: 47.a, e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento; 47.b, e la proposta di controdeduzione di non accoglimento, 47.c, e la proposta di controdeduzione di non accoglimento; 47.d, e la proposta di controdeduzione di non accoglimento; 47.e, e la proposta di controdeduzione di non accoglimento; 47.f, e la proposta di controdeduzione di parziale accoglimento; 47.g, e la proposta di controdeduzione di non accoglimento; 47.h, e la proposta di controdeduzione di non accoglimento; 47.i, e la proposta di controdeduzione di non accoglimento; 47.l, e la proposta di controdeduzione di non accoglimento.

Greggio: in merito all'osservazione 47.e, evidenzio che ci sono differenze di costi delle reti di gas se posate nella carreggiata stradale o nelle banchine laterali.

Magarotto: un decreto ministeriale obbliga a fare la posa in banchina in mancanza di alternative.

Dott. Rallo: la banchina è proprietà dell'ente gestore della strada.

Greggio: è stata scartata l'ipotesi delle piste ciclabili, non mi pare che ci sia una presa di coscienza del problema della viabilità in via Ca' Barbaro. Spero che il contributo sia usato per la messa in sicurezza. C'è il problema del passaggio delle ambulanze. Spero che la commissione affronti il problema.

Magarotto: visto che il prontuario della buona architettura è indicativo, non capisco perché non accettate l'impiego di intonaci tradizionali. Ci sono intonaci colorati che non richiedono tinteggiatura finale e che hanno un valore artigianale.

Dott. Rallo: penso che abbia ragione. L'osservazione sembrava richiedere l'uso dei "soli" intonaci tradizionali, invece sarebbero ammessi "anche" intonaci tradizionali.

Magarotto: l'osservazione 47.g richiede la possibilità di aggetti sulle facciate degli edifici.

Dott. Rallo: gli edifici storici hanno degli elementi aggettanti che fanno parte del contesto. Il timore è che su un edificio condominiale si mettano dei terrazzini da condominio anni '70.

Magarotto: in merito alla possibilità di edificare fuori dalla fascia di rispetto cimiteriale di 50 metri, chiedo di approfondire la questione con l'ULSS. Circa l'osservazione 47.b, relativa ai resti con valore testimoniale, si chiede che sia prodotta perizia giurata e non asseverata. Deve essere prodotta documentazione incontrovertibile, anche testimonianze scritte.

Dott. Rallo: la perizia giurata potrebbe ammettersi, anche se difficilmente si riscontra in altri comuni. Appesantirebbe la pratica.

Magarotto: la perizia giurata ha più valore, responsabilizza il tecnico. In merito all'osservazione 47.a, si chiede la modifica dell'art. 48 delle NTO relativo al grado di protezione 2 e 3. Costruire sul costruito richiede regole chiare. Nel grado 2 si possono modificare le quote delle finestre, il colmo, la linea di gronda, senza porre limiti. E' possibile modificare l'altezza del parapetto inserendo elementi con protezione in ferro? Sono possibili ampliamenti in aderenza o corpo staccato? Questo può preservare l'integrità e la conformazione originaria. Per il recupero dei sottotetti, porrei i limiti della LR 12/1999. Servono dei paletti per non parificare i gradi di protezione 2 e 3.

Menesello: bisogna distinguere l'edificio storico da quello vecchio.

Dott. Rallo: comunque c'è la possibilità di recuperare il sottotetto, non certo di realizzare piani in più. Bisognerà valutare caso per caso.

Magarotto: si possono puntualizzare alcune cose sul regolamento edilizio?

Corò: si può pensare di passare in commissione edilizia gli interventi sugli edifici di grado 2.

Sindaco: possiamo impegnarci a inserire in regolamento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione **47.a**

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, modificata come da allegato, sostituendo la perizia asseverata con perizia giurata, art. 51 comma 5 NTO, e quindi il parziale accoglimento dell'osservazione **47.b**,

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il consiglio comunale approva la controdeduzione di parziale accoglimento dell'osservazione.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione **47.c**

con voti favorevoli n. 9, astenuti 4 (Magarotto, Bottaro, G. Bonato, Greggio) espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione **47.d**

con voti favorevoli n. 9, contrari 4 (Magarotto, Bottaro, G. Bonato, Greggio) espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione **47.e**

con voti favorevoli n. 9, contrari 4 (Magarotto, Bottaro, G. Bonato, Greggio) espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione **47.f**

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il consiglio comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione **47.g** con voti favorevoli n. 9, contrari 4 (Magarotto, Bottaro, G. Bonato, Greggio) espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione **47.h** con voti favorevoli n. 9, contrari 4 (Magarotto, Bottaro, G. Bonato, Greggio) espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione **47.i** con voti favorevoli n. 9, contrari 4 (Magarotto, Bottaro, G. Bonato, Greggio) espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, così come modificata, che prevede che sia ammesso anche l'impiego di intonaci tradizionali, e quindi l'accoglimento dell'osservazione **47.l**

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie l'osservazione.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione **n. 48** e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento, precisando che la strada vicinale è segnata come sentiero.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione.

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione **n. 49** e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, che prevede il non accoglimento dell'osservazione.

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

Alle ore 22.40 esce Magarotto, presenti n. 12

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione **n. 50** e la proposta di controdeduzione favorevole

all'accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione, favorevole all'accoglimento dell'osservazione.

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

Alle ore 22.45 rientra Magarotto, presenti n.13

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione **n. 51** e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti favorevoli n. 12, astenuto 1 (Magarotto) espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione **n. 52** e la proposta di controdeduzione, di parziale accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti favorevoli n. 12, astenuto 1 (Magarotto) espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie parzialmente l'osservazione, come da controdeduzione di cui all'allegato.

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione **n. 53** e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la controdeduzione di non accoglimento dell'osservazione.

a dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione **n. 54** e la proposta di controdeduzione, favorevole all'accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie l'osservazione.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione **n. 55** e la proposta di controdeduzione, di non accoglibilità.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la proposta di controdeduzione, che dichiara l'osservazione non accoglibile.

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione n. 56 e la proposta di controdeduzione, favorevole all'accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie l'osservazione.

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione n. 57 e la proposta di controdeduzione, favorevole all'accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie l'osservazione.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione n. 58 e la proposta di controdeduzione, favorevole all'accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie l'osservazione .

Il dott. Rallo illustra l'osservazione n. 59 e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione n. 60 e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

La dr.ssa De Gasper illustra l'osservazione n. 61 e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la proposta di controdeduzione, di non accoglimento dell'osservazione.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione n. 62 e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione n. 63 e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione n. 64 e la proposta di controdeduzione, di parziale accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie parzialmente l'osservazione, come da controdeduzione di cui all'allegato.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione n. 65 e la proposta di controdeduzione, favorevole all'accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie l'osservazione.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione n. 66 e la proposta di controdeduzione, di parziale accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie parzialmente l'osservazione, come da controdeduzione di cui all'allegato.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione n. 67 e la proposta di controdeduzione, favorevole all'accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie l'osservazione.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione n. 68 e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione n. 69 e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione n. 70 e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale approva la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione n. 71 e la proposta di controdeduzione, favorevole all'accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

il Consiglio Comunale accoglie l'osservazione.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione n. 72 e la proposta di controdeduzione, favorevole

all'accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,
con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,
il Consiglio Comunale accoglie l'osservazione.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione n. 73 e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,
con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,
il Consiglio Comunale approva la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Il dott. Rallo illustra l'osservazione n. 74 e la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Messa ai voti la proposta di controdeduzione,
con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,
il Consiglio Comunale approva la proposta di controdeduzione, di non accoglimento.

Dopo di che, messa ai voti la proposta di approvazione della variante n. 1 al Piano degli interventi,
con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano
il Consiglio Comunale approva la variante n. 1 al Piano degli interventi

Piano degli Interventi Baone - Proposta di Controdeduzioni PI Variante numero 1

Data - 28/08/2017. Redazione a cura di U.T. e MATE S.C.

n	Nome	data	Prot	Via	Catasto	Oggetto Osservazione	Proposta tecnica di controdeduzione	Osservazione di carattere ambientale
1	Urban Barbara	15/03/2017	1054	Via Valmana	f 18, p 131	Si osserva che negli "Edifici non funzionali alla conduzione del fondo", la scheda dell'edificio n.6 presenta gli estremi catastali corretti, ma nell'estratto planimetrico viene evidenziato un edificio differente.	L'osservazione è ACCOLTA. Si modifica la cartografia in quanto trattasi di errore reiterato	NO
2	Urban Barbara	24/03/2017	1178	Via Valmana	f 18, p 132	Si osserva che negli "Edifici non funzionali alla conduzione del fondo", la scheda dell'edificio n.6 presenta la prescrizione "Si riconosce il cambio di destinazione d'uso del fabbricato esistente in residenziale h max pari all'esistente". In ottemperanza alla prescrizione dell'Ente Parco Regionale dei Colli Euganei l'altezza è stata ridefinita. Per tanto si richiede la riformulazione della prescrizione per evitare un contrasto con il Comune di Baone.	L'osservazione è ACCOLTA. Si inserisce la destinazione d'uso residenziale anche per l'edificio annesso secondo le indicazioni del Pdc vidimato dall'Ente Parco a cui si rimanda. Si inserisce la destinazione d'uso residenziale nella Scheda interna alle NTA.	NO
3	Faccilli Pietro e Zanellato Nicoletta	10/04/2017	1398	Via Papafave	f 2, p 914, 681, 683	Si richiede l'inserimento dell'edificio in oggetto all'interno dell'elaborato n.13 "edifici non funzionali alla conduzione del fondo" del PI, con apposita scheda. Il richiedente vorrebbe un tipo di destinazione d'uso da annesso agricolo a residenza, aggiornando anche la cartografia di Piano, dove l'edificio esistente non appare rilevato. La richiesta non prevede alcun incremento di volume o di superficie coperta ed è finalizzata alla realizzazione di una seconda casa. NB nel 2015 la stessa richiesta non ha trovato accoglimento.	L'osservazione è ACCOLTA per la sola volumetria esistente previa verifica dei requisiti di cui all'art. 35 delle NTO e schedatura all'interno dell'elaborato n. 13 Edifici non funzionali alla conduzione del fondo. Il rilascio del titolo abilitativo sarà subordinato all'applicazione del contributo straordinario di cui all'art. 16 del DPR 380/2001 e s.m.i. e previsto dall'art. 12 delle NTO.	SI
4	Arzanton Gino	11/04/2017	1420	Via XXV Aprile	f 23, p 73	Si richiede un cambio di destinazione d'uso dal D1-D2 attività agricola, ed A, residenziale, per il fabbricato in oggetto situato in Centro Storico. L'edificio presenta un "interesse storico-architettonico" ed è schedato al n.172.	L'osservazione è ACCOLTA. Il rilascio del titolo abilitativo sarà in ogni caso subordinato all'applicazione del contributo straordinario di cui all'art. 16 del DPR 380/2001 e s.m.i. e previsto dall'art. 12 delle NTO	NO
5	Boscolo Eugenia	13/04/2017	1486	Via Vicenza	f 5, p 976	Si richiede la riclassificazione dell'area in oggetto in area verde, in quanto la superficie esigua e posta sul confine, non permette la costruzione di nessun tipo di fabbricato.	L'osservazione è NON ACCOLTA in quanto il mappale oggetto della richiesta non presenta le caratteristiche minime dimensionali e localizzative per la riclassificazione dell'area in oggetto	NO
6	Maron Nicola	24/04/2017	1642	Via Lucerna	f 18, p 96, 93	Si richiede un abbassamento del grado di protezione al fine di eseguire un modesto ampliamento per aggiungere un taglio al primo piano e un locale lavanderia al piano terra. L'ampliamento si svilupperebbe in allineamento al fronte principale attuale, con il modulo compositivo tradizionale. NB L'immobile ricade in zona EZ/PA (promozione agricola), in fascia di rispetto stradale, è classificato come edificio di valore architettonico e ambientale e presenta un grado di tutela 2.	L'osservazione è NON ACCOLTA. L'edificio in questione ha un regolare Pdc rilasciato dall'Ente Parco e dal Comune per demolizione e ricostruzione. Si ritiene di mantenere il Gdp in quanto già concesso al Pdc.	NO
7	Bellotti Castiglina	27/04/2017	1674	Via Caro di Mezzo	f 6, p 606	Si richiede un cambio di destinazione d'uso, con ampliamento, in residenziale. Si richiede eventualmente la demolizione del fabbricato e ricostruzione con ampliamento, mantenendo le stesse caratteristiche e gli stessi materiali. NB scheda specifica n.4 annesso rustico, in zona EZ/PA *	L'osservazione è ACCOLTA con ampliamento di 50 mc previa verifica dei requisiti di cui all'art. 35 delle NTO e schedatura all'interno dell'elaborato n. 13 Edifici non funzionali alla conduzione del fondo. Il rilascio del titolo abilitativo sarà subordinato all'applicazione del contributo straordinario di cui all'art. 16 del DPR 380/2001 e s.m.i. e previsto dall'art. 12 delle NTO. Sarà stralciata la scheda numero 4 allegata alle NTO.	SI
8	Penco Stefano	28/04/2017	1714	Via A. da Baone	f 18, p 105	Si richiede un chiarimento in merito alla richiesta avanzata 5 anni fa per l'ampliamento del perimetro della zona residenziale in oggetto. L'area è l'unica prospiciente alla suddetta via, non edificata ed inclusa in zona residenziale.	L'osservazione è NON ACCOLTA in quanto l'area oggetto della richiesta richiama esternamente al perimetro della ZUC come individuata dal Piano Ambientale del Parco dei Colli Euganei.	NO
9	Albertini Fiorenzo	02/05/2017	1721	-	-	Si richiede la rivalutazione dell'istanza presentata dal soggetto privato. La richiesta prevedeva il permesso per la ricostruzione di un rudere dal perimetro completamente visibile. Il Comune ha dato parere negativo per impossibilità di risalire all'altezza originaria dell'edificio (il richiedente aveva proposto la costruzione di un solo piano).	L'osservazione è ACCOLTA. Si consente la ricostruzione e il cambio d'uso a residenza su un piano per il volume spaziale dallo stato di fatto e dalla planimetria catastale previa verifica dei requisiti di cui all'art. 35 delle NTO e schedatura all'interno dell'elaborato n. 13 Edifici non funzionali alla conduzione del fondo. Il rilascio del titolo abilitativo sarà subordinato all'applicazione del contributo straordinario di cui all'art. 16 del DPR 380/2001 e s.m.i. e previsto dall'art. 12 delle NTO.	SI

n	Nome	data	Prot	Via	Circolo	Oggetto Osservazione	Proposta tecnica di controdeduzione e	Osservazione di carattere ambientale
10	Bocconello Mauro e Fabio	02/05/2017	1730	Via Banze	14, p.194, 196, 118	Si richiede che la porzione delle aree in oggetto, ricadenti in zona ad urbanizzazione consolidata, ovvero per una fascia di mt 50 dalla SP 89 dei Colli, venga classificata come ZTO D1- zone industriali e artigianali. Questo al fine di trasferire l'attività di rivendita dei materiali edili, ora ricadente in zona CI, di fronte alle aree in oggetto.	L'osservazione è ACCOLTA per cambio d'uso a zona "ZTO D1 Industriale, artigianale" con le seguenti prescrizioni: destinazione d'uso: deposito materiali edili all'aperto superficie impermeabilizzata massima: 1.000 mq. inquinamento della quota dell'area al piano stradale.	NO
11	Immobiliare Villa Rila SAS	02/05/2017	1738	Via Villa Rila	117, p. 369, 259, 113	Si richiede un cambio di destinazione d'uso in ZTO E4 o C1 per l'area in oggetto, affinché sia resa possibile un'edificazione residenziale unifamiliare/bifamiliare con bassa densità edificatoria. Nella stessa area già decisa dalle principali opere di urbanizzazione e risulta contenuto all'interno dei limiti di espansione degli aggregati rurali.	L'osservazione è NON ACCOLTA in quanto l'area oggetto della richiesta ricade esternamente al perimetro della ZUC come individuata dal Piano Ambientale del Parco dei Colli Euganei.	NO
12	Ferravetto Marta	03/05/2017	1762	Via Belvedere	F 7, p. 19, 487	Si richiede la modifica della norma relativa alle zotazione E4 - Nuclei residenziali in zona agricola, art 33 comma 3. Sul fondo in oggetto insiste un'indicazione normativa che limita la realizzazione della previsione edificatoria solo agli esecutori dell'impedimento di terreno con atto registrato entro e non oltre il 31.12.2000 (interferenti non adeguati).	L'osservazione è ACCOLTA. Si modifica l'articolo 33 "Sottosezione E4 - Nuclei residenziali in zona agricola" sostituendo al comma 3 lettera a) la data del 21.12.2000 con la data di redazione del PI. In attuazione dell'art. 12 delle NTO "Perequazione", sarà inserita una precisazione per l'applicazione del contributo straordinario diversificato a seconda che il lotto sia destinato a parente (figlio) o sia per la libera vendita sul mercato (Vedi Oss. n. 25 e 31)	NO
13	Lorenzin Paolo	03/05/2017	1763	Via Aldo Moro	116, p.110, 446	Si richiede: a) la modifica del perimetro con ampliamento dell'area CI (p.120) con l'inserimento della piccola struttura periferica del fabbricato inserito nel stesso mappale, nell'area adiacente (attualmente F3/25 - 83) b) una modifica delle NTO art 17 e 21 sull'indice di fabbricabilità fondiaria per la zona CI/D01 e un conseguente aumento del volume esistente di almeno il 20/30% (R 1/1,3 mq/mc) e la riduzione da 7,5 mt a 5 mt della strada.	L'osservazione è PARZIALMENTE ACCOLTA. In particolare: a) ACCOLTA la modifica del perimetro dell'area F3 e CI (particella 120), al fine di escludere dallo standard la zona in proprietà b) NON ACCOLTA la modifica degli indici di zona delle NTO in quanto sono stati riconfermati rispetto alle pianificazioni pre - vigenti anche al fine di rispettare i termini di dimensionamento del PRG e PAR	NO
14	Lorenzin Paolo	03/05/2017	1764	Via Monte GUIDA	116, p. 371, 244, 248, 249, 260, 261, 253 (parte) e 258 (parte) (da verificare) F 16, p. 389, 631, 242, 270, 591, 574, 571, 589, 582 (da verificare) F 18, p. 548, 516, 499, 537, 594, 596, 682 (parte)	1. Il richiedente si oppone alle previsioni del PI nell'area oggetto di osservazione e chiede che venga riconfermata, nel previsto lotto A del PI, la destinazione urbanistica DZ/1 ai capannoni e relativa area periferica adiacente. 2. Il richiedente si oppone alla destinazione DZ/1, la riconferma a destinazione agricola e in generale, l'adeguamento delle NTO. 3. Il richiedente si oppone all'ennesimo tentativo di riproporre il vincolo di esproprio sull'area ZTO F3/23 - 84, mondanando l'illegittimità di una nuova reiterazione. Riconfermiamo, come già proposto nel 2004, la disponibilità per la cessione a prezzo da concordare dell'area interessata. 4. Il richiedente si oppone al posizionamento dei "Punti di sosta - Attrezzati di partenza arrivo" poiché sono previsti in zona privata e agricola, quando dalla parte opposta al di là della strada, è presente un parcheggio pubblico, più idoneo ad ospitare suddetti servizi. 5. Il richiedente si oppone all'introduzione di un percorso ciclo-pedonale che attraversa la proprietà e richiede la revisione dello stesso, con conseguente posizionamento lungo le attuali strade esistenti, ritenute più idonee. 6. Il richiedente si oppone alla destinazione a verde pubblico attrezzato, per "Sito 20 Covo Gollir - Zona ad Urbanizzazione Controllata". Si richiede di inserire la possibilità edificatoria come richiesta ed accettata anche nelle osservazioni fatte in approvazione di PAT (parere n.17 del 27/06/2013 alla voce 14a). Si escludono le zone limitrofe dalle condizioni di questo articolo.	L'osservazione è NON ACCOLTA. In particolare: 1) NON ACCOLTA in quanto si tratta di osservazione non migliorativa della proposta di piano. 2) NON ACCOLTA in quanto l'area non è soggetta ad esproprio ma ad attuazione privata attraverso una apposita convenzione. 3) NON ACCOLTA, pur se condivisibile. Si tratta di una previsione del Piano Ambientale (PA) del Parco Colli Euganei. L'osservante deve richiedere modifica al PA allo stesso Ente. 4) NON ACCOLTA in quanto il percorso è ritenuto opera di interesse pubblico e strategica alla trasformazione e riqualificazione dell'ambito. 5) NON ACCOLTA. La destinazione a zone F è stata eliminata; rimane nell'ambito la localizzazione del sito cava Golla numero 20 derivante da previsione del Piano Cave del parco dei Colli Euganei. NON ACCOLTA per la richiesta di previsione di nuove potenzialità edificatorie in quanto non rientra nelle valutazioni di questo PI introdurre nuove previsioni edificatorie	NO

n	Nome	data	Prot	Via	Catasto	Oggetto Osservazione	Proposta tecnica di controdeduzione	Osservazione di carattere ambientale
15	Società Servizi Sociali srl	03/05/2017	1767	Via Madonnastra delle Ave	726, p. 118-122, 124, 126, 127, 135-135, 159, 189, 191, 193, 49, 53, 54, 55, 56, 58, 59, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 69, 71, 60 (da verificare)	<p>Si richiede:</p> <p>a. inserimento delle lettere C2 e C5 nell'elaborato n15 "NTO - all A Interventi sui fabbricati di tipo A1 e A2", scheda 197, Colonna F - Destinazioni d'uso</p> <p>b. inserimento della lettera C2 nell'elaborato n15 "NTO - all A Interventi sui fabbricati di tipo A1 e A2", scheda 195, Colonna F; per l'intervento di recupero, sia prevista la traslazione parziale del volume incumbente sull'edificio tutelato.</p> <p>c. che venga prevista l'attuazione per comparti distinti A (Ca Barbaro), B (Lago Azzurro) e C (Complesso Madonnastra delle Ave).</p> <p>d. che sia ammessa l'articolazione del contributo perequativo distintamente per ciascun ambito, considerando: - la disponibilità a convenzionare l'uso pubblico e la visitabilità dell'oratorio della Madonnastra delle Ave, con creazione di adeguati spazi di sosta e airredo dell'interno.</p> <p>e. la disponibilità al trasferimento al patrimonio comunale del ponte sul Canale Bisatto e della viabilità connessa.</p> <p>f. la possibilità di monetizzare o commutare in altra opera pubblica equivalente gli eventuali diversi e distinti importi dovuti.</p>	<p>L'osservazione è PARZIALMENTE ACCOLTA. In particolare:</p> <p>a) ACCOLTA. Si consente l'inserimento, tra le destinazioni d'uso del fabbricato 197, quella ad uso turistico/ricettivo (C2/C5)</p> <p>b) ACCOLTA. Si consente la traslazione del corpo di fabbrica addossato alla chiesa, salvo diversa indicazione della sovrintendenza. Si consente altresì l'inserimento, tra le destinazioni d'uso del fabbricato 195, quella ad uso turistico/ricettivo (C2/C5);</p> <p>c) ACCOLTA. Si consente l'attuazione a stralci previa presentazione di un progetto unitario per i 3 comparti.</p> <p>d) PARZIALMENTE ACCOLTA. La perequazione potrà effettuarsi mediante "versamento/realizzazione opere" in concomitanza con il rilascio del Permesso di Costuire dei singoli interventi con le seguenti specifiche per i 3 comparti:</p> <p>- NON ACCOLTA: perequazione mediante convenzione per l'uso dell'oratorio della Madonnastra delle Ave,</p> <p>- NON ACCOLTA: perequazione mediante trasferimento al Comune del ponte sul Canale Bisatto e della strada già in uso pubblico; sarà tuttavia possibile la cessione al Comune a titolo gratuito della strada e del ponte, previa effettuazione di una perizia (a cura di professionisti abilitati) per verificare la stabilità del ponte</p> <p>- ACCOLTA: possibilità da parte del Comune di monetizzare il valore perequativo, o commutare lo stesso importo in altra opera pubblica (es. lavori per la messa in sicurezza del ponte nel caso la perizia ne evidenziasse la necessità)</p>	NO
16	Albertini Firenze	04/05/2017	1773	Scolo Molina	-	<p>Si richiede di riconsiderare la classificazione, come corso d'acqua, dello Scolo Molina, unico flusso presente all'interno della piana di Valle S. Giorgio con acqua corrente per l'anno intero.</p> <p>Si auspica inoltre in un maggior controllo e una maggior efficienza da parte dell'organismo della polizia rurale, per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e dell'habitat relativo.</p>	<p>L'osservazione è ACCOLTA in quanto trattasi di riconoscimento di corso d'acqua esistente. Viene modificata la Tavola di zoning e la Tavola dei Vincoli aggiungendo il corso d'acqua</p>	NO
17	Belluco Luca	04/05/2017	1777	Via Croci	f 14, p. 180, 214, 181, 244, 254, 255	<p>Si richiede una modifica della destinazione d'uso ammesse ed un incremento della volumetria esistente, limitata a qualche edificio, per recuperare il volume del fabbricato B2 (ex fornice), non utilizzabile con altre destinazioni.</p> <p>Si ritiene che questo cambio possa rendere più "sostenibile" l'investimento economico, quantomeno per ammortizzare le evidenti maggiori spese rispetto ad un ricupero - nuova costruzione diretta.</p> <p>Edificio A - Residenza, attività terziarie commerciali</p> <p>Edificio B1 - Residenza</p> <p>Edificio B2 - Residenza</p> <p>Edificio C - Residenza, attività terziarie ricettive, parcheggio e verde privato.</p> <p>Aree scoperte - Attività terziarie ricettive, parcheggio e verde privato.</p>	<p>L'osservazione è PARZIALMENTE ACCOLTA. In particolare:</p> <p>a) è ACCOLTA la modifica delle destinazioni d'uso come da specchietto allegato all'osservazione;</p> <p>b) è NON ACCOLTA l'impiego fino al 50% del volume, mantenimento per i diversi corpi di fabbrica le quantità indicate in scheda.</p>	NO
18	Immobiliare Villa Rita Sas	04/05/2017	1794	Via Villa Rita	f 17, p. 269, 259, 113	<p>In merito all'osservazione n. 11 del 02/05/2017 prot. 1738, si chiede ulteriormente di tenere conto del parere espresso da parte del Parco Regionale dei Colli Euganei per la relativa concessione della possibilità edificatoria nell'area in oggetto. Il Parco "...ritiene che l'area in oggetto possa essere edificata nei limiti previsti dall'art. 26 comma 3 delle norme di attuazione."</p>	<p>L'osservazione NON è ACCOLTA in quanto l'area oggetto della richiesta ricade esternamente al perimetro della ZUC come individuata dal Piano Ambientale del Parco dei Colli Euganei. Con altro PI si procederà ad una richiesta di Variante al PA all'Ente Parco.</p>	NO
19	Sanguin Adalisa	04/05/2017	1804	Via Montà	f 24, p. 272	<p>Si richiede che l'ambito di applicazione del vincolo sul fabbricato, venga limitato esclusivamente alla parte storicamente rintracciabile, escludendo la porzione non storificata. Inoltre che venga comunque data la possibilità di ampliare la porzione di fabbricato di proprietà, per esigenze familiari.</p> <p>NB Immobile schedato come "AZ Edificio di Interesse Storico Architettonico n. 186, con Gdf 2"</p>	<p>L'osservazione NON è ACCOLTA in quanto trattasi di fabbricato in cui è riconoscibile un unico impianto edilizio. Si ritiene di confermare il grado di protezione previsto dal Piano.</p>	NO
20a,b	Franzon Milana	04/05/2017	1805	Via Tormene	f 10, p. 267	<p>Si richiede un nuovo riesame per la richiesta già inoltrata in data 12/05/2017. La richiesta aveva come oggetto l'eliminazione del grado di protezione 2 e le conseguenti opportunità di intervenire con opere edilizie, sulle carenze strutturali dell'edificio stesso.</p>	<p>L'osservazione NON è ACCOLTA in quanto trattasi di fabbricato che presenta caratteristiche morfologiche ed edilizie di interesse storico. Si ritiene di confermare il grado di protezione previsto dal Piano.</p>	NO

n	Nome	data	Prot	Via	Catasto	Oggetto Osservazione	Proposta tecnica di controdeduzione	Osservazione di carattere ambientale
21	Callegaro Dino	05/05/2017	1816	Via Tormene	f 10, p 507, 226, 227, 660 661, 506	In alternativa alla costruzione del fabbricato produttivo previsto dalla scheda 11 dell'attingato C delle NTO della n.1 Variante al P.I., si richiede di demolire il fabbricato esistente ad uso magazzino-deposito di impresa edile e un cambio di destinazione d'uso, al fine di realizzare un edificio residenziale di 700 mc. Il fabbricato sovrasta all'esterno della fascia di rispetto stradale e all'interno della linea di massimo inviluppo pianimetrico, definiva nella scheda n.11.	L'osservazione è ACCOLTA prescrivendo la demolizione del fabbricato ad uso magazzino e deposito con recupero di una parte della volumetria. E' consentita previa demolizione del capannone, la costruzione di un fabbricato a destinazione residenziale per volume pari a 700 mc. Il rischio del titolo abilitativo sarà subordinato all'applicazione del contributo straordinario di cui all'art. 16 del DPR 380/2001 e s.m.i. e previsto dall'art. 12 delle NTO.	NO
22	Società Servizi Societali srl	05/05/2017	1817	Via Madonna delle Ave	f 26, p 118, 119-122, 124, 126, 127, 135- 135, 159, 38, 39, 41, 43, 49, 51, 53, 54, 57, 57, 61, 62, 63, 67, 69, 71, 60 (da verificare)	Allegati dell'osservazione n.15 del 03/05/2017 prot. 1767. Note relative all'intervento sul complesso della scheda n.155, redatte dall'arch. Antonio Draghi.	L'osservazione è ACCOLTA. Si tratta di integrazione all'osservazione n. 15. Si veda in particolare la risposta all'osservazione 15 punto b).	NO
23	Destro Federico	05/05/2017	1818	.	.	<p>Si richiede:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Inserimento anche all'interno delle NTO del P.I. della disciplina art 44 comma 5 ter della LR 11/2004, come modificata dall' art. 63 della LR 30/2016, riguardo la realizzazione dei modesti manufatti di legno. 2. Verificare la zonizzazione di Monte Cerro e Monte Cecilia, entrate uguali nel P.I. (ZTO EA/RN1), mentre diversificate nel PRG, ovvero Monte Cerro ZTO EA/RN0 e Monte Cecilia ZTO EA/RN1. 3. Evitare i tretti delle zone agricole nelle tavole 1 e 2 del P.I. poiché poco distribuiti. 4. Valutare la possibilità di modificare o togliere il riferimento, nelle NTO del P.I. al limite massimo di edificazione equivalente al 2% della superficie del fondo agricolo, per la realizzazione degli annessi rustici. Questo perché non essendo più vigente la LR 24/85 (che ammetteva l'edificabilità di annessi rustici in percentuale della superficie del fondo), non risulta più necessario. 5. Si evidenzia come la nuova fascia di rispetto orientale di m. 200 impedisca di fatto l'edificazione in lotti liberi di zone già urbanizzate (ZTO C e B), residenti all'interno della fascia orientale nuova, ma non all'interno della precedente. 6. Non è da rimuovere l'art. 60 della NTO relativo alle fasce di rispetto del depuratore, poiché il depuratore di Valle San Giacomo è stato demolito. 7. Valutare, per l'art. 59 delle NTO, se rimuovere la parte "... con esclusione della demolizione con ricostruzione in loco", poiché la demolizione e la ricostruzione con la stessa volumetria preesistente è considerata ristrutturazione edilizia proprio dalla lettera d) art. 3 del DPR 350/2001. Si veda anche art. 48 della LR 11/2004, che consente tali interventi. 8. Valutare se rimuovere l'art. 32 delle NTO comma 5, poiché tale norma trova origine nel dettato normativo della vecchia LR 24/85, ormai non più vigente. 9. Valutare una modifica dell'art. 32 delle NTO comma 5, lettera e), in materia di recinzioni. Dal territorio arrivano sempre più istanze di protezione con tecnologie e nuovi materiali che forse andrebbero inseriti. 10. Le stesse considerazioni dei punti precedenti 8 e 9 valgono anche per le norme delle ZTO EZ/PA dell'art. 31 comma 9 lettera d) ed e). Varia solamente la percentuale. 11. Si chiede di stralciare la porzione di norma dell'art. 31 comma 12 che cita "... ristrutturazione senza ampliamento di volumi esistenti", poiché allo stesso articolo, il comma 9 lett. c) ammette l'ampliamento. 12. All'art. 30 delle NTO (ZTO EZ/PA) si ripetono le osservazioni di cui ai precedenti punti 8, 9, e 11. 13. Nelle VI, tabella degli edifici vincolati, all'A, interventi sui fabbricati di tipo A1 e A2, ci sono errori, mancano delle indicazioni e ci sono errori di impaginazione. 	<p>L'osservazione è ACCOLTA per tutti i punti oggetto di osservazione. In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) ACCOLTA. Inserimento comma in articolo Zone agricole; 2) ACCOLTA. viene allineata la zonizzazione tra i due ambiti; 3) ACCOLTA. viene modificata la griglia come richiesto; 4) ACCOLTA. viene stralciato il limite del 2% sulla superficie del fondo; 5) ACCOLTA. viene indicato che per la fascia del 200 m. si applica solo quanto previsto dall'art. 41 della LR 11/2004; 6) ACCOLTA. in considerazione delle dimissioni del depuratore di Valle San Giacomo, verrà eliminato dalle NTO l'art. 60 7) ACCOLTA in quanto recepimento di normativa vigente; 8) ACCOLTA in quanto recepimento di normativa vigente; 9) ACCOLTA. sono indicati gli altri tipi di materiali da inserire con cui realizzare recinzioni; 10) ACCOLTA 11) ACCOLTA in quanto trattati di rifiuto 12) ACCOLTA in quanto recepimento di normativa vigente; 13) ACCOLTA in quanto trattati di rifiuto 	NO
24	Società Agricola Aziende Agrituristiche Parco Contesa di Benato Albano	05/05/2017	1820	Via Montecelli	f. 8, p. 167	Si richiede una revisione della pericolosità geologica gravante nell'area, attualmente di pericolosità massima. Questo perché tale gravità non appare giustificata.	L'osservazione NON è ACCOLTA. In quanto la pericolosità geologica definita in sede di PAT è stata concertata ed ha già ricevuto l'approvazione degli enti territoriali (genio civile, regione veneto). La modifica della pericolosità geologica non può essere modificata in sede di redazione di Piano degli Interventi ma con variante al Piano di Assetto del Territorio sentito il Genio Civile (vedi Oss. 30)	NO

n	Nome	data	Prot	Via	Catasto	Oggetto Osservazione	Proposta tecnica di controdeduzione	Osservazione di carattere ambientale
25	FDA Strutture Srl	05/05/2017	1827	Via Valli	f 21, p 173	Si richiede la perimetrazione della ZTD E4 comprendendo tutta l'area dei mappali n. 186, 187, 188, 190 e dell'intero mappale n. 173 foglio 21, per una più coerente zonizzazione. Si richiede inoltre di stralciare l'art 33 delle NTO in riferimento alla ZTD E4, per le modalità di intervento di nuove costruzioni in "lotti interdetti" al comma 3, lettera a), poiché costituiscono attualmente una forte limitazione alla possibilità di utilizzo dei terreni. Si richiede perciò che la lettera a) sia sostituita con la seguente dicitura "...sono stati acquistati o frazionati dai richiedenti con atto registrato entro e non oltre la data di approvazione della variante n.3 al Piano degli Interventi, salvo non si tratti di parenti di 1° grado dei precedenti proprietari".	L'osservazione è ACCOLTA. Viene modificato il perimetro della zona E4 comprendendo i mappali di proprietà dell'osservante e viene modificato l'art. 33 delle NTO "Sottozona E4 - Nuclei residenziali in zona agricola" sostituendo al comma 3 lettera a) la data del 21.12.2000 con la data di adozione del PI (vedi Oss. 12 e 31).	NO
26	Rossi Aldo e Nicoletta	05/05/2017	1836	Via Ca' Borini	f 17, p 82	Si richiede la modifica del grado di protezione dell'edificio con scheda 126.1 (GdP 1 attualmente), in modo da consentire il recupero integrale del volume del portico mediante apposti infissi. Si richiede inoltre di assegnare al fabbricato scheda n. 127, la destinazione D3.	L'osservazione è ACCOLTA. Verificato l'errore segnalato, si procede alla correzione della tavola "zonizzazione intero terr. Comunale - sud" in quanto villa Ca' Borini è stata erroneamente individuata con il num. di edificio 126.1, mentre la corretta attribuzione (vedi vecchio PRG) era 126, pertanto l'edificio 126.1, cui fa riferimento l'osservante, diviene univoco. Si accoglie anche la modifica del grado di tutela dell'edificio da "1" a "2" per similitudine con gli altri annessi facenti parte della stessa proprietà (126.2 - 127). Si conferma inoltre la destinazione D3 per l'edificio 127, già presente nelle MTO adottate.	NO
27	Bubola Antonio	05/05/2017	1837	Via della Cementeria	f 25, p 279	Si richiede di riconvertire a fini abitativi i locali a dilatti ad annessi rustici dell'immobile schedato n194 (AZ Edificio di Interesse Storico Architettonico) con Gdp 2.	L'osservazione è ACCOLTA per la volumetria esistente previa verifica dei requisiti di cui all'art. 35 delle NTO e schedatura all'interno dell'elaborato n. 13 Edifici non funzionali alla conduzione del fondo. Il rilascio del titolo abilitativo sarà subordinato all'applicazione del contributo straordinario di cui all'art. 16 del DPR 380/2001 e s.m.i. e previsto dall'art. 12 delle NTO. Nel recupero del fabbricato dovranno essere rispettate le norme del grado di protezione attribuite all'edificio.	SI
28	Preato Elia, Rietti Renzo, Sperandio Isabella, Rinaldo Alberto, Bardetta Giancarlo, Rinaldo Placido, Fusato Teresa, Sanguin Elia, Zandonà Minella, Menegotto Emiliano	05/05/2017	1838	Via delle Ginestre	f 5, p 44, 686, 768, 540, 335, 272, 1024, 953, 685, 3131, 810, 811	Si richiede che la fascia di rispetto cimiteriale, sul lato sud, venga mantenuta pari a 50 metri dal perimetro del Cimitero stesso. In caso contrario i richiedenti si riservano il diritto di procedere per vie legali.	L'osservazione è NON ACCOLTA in quanto per le aree inserite in vincolo cimiteriale è necessario seguire la procedura prevista dalla legislazione regionale in materia. Si precisa che in sede di rilascio di Permesso di Costruire sarà il Consiglio Comunale a decidere in base al parere dell'ULSS competente la pubblica utilità nelle zone C1 (vedi Oss. n. 47c e 63).	NO
29	Preato Elia	05/05/2017	1839	Via delle Ginestre	f 5, p 275	Si richiede che la fascia di rispetto cimiteriale, sul lato sud, venga mantenuta pari a 50 metri dal perimetro del Cimitero stesso. In caso contrario i richiedenti si riservano il diritto di procedere per vie legali.	L'osservazione è NON ACCOLTA in quanto per le aree inserite in vincolo cimiteriale è necessario seguire la procedura prevista dalla legislazione regionale in materia.	NO
30	Dott. Geol. Vorficek P. A.	08/05/2017	1849	Via Murale	f 5, p. 99 (parte), 495 (parte) da verificare	Si richiede la revisione del vincolo ricadente sull'edificio oggetto di osservazione. Attualmente grave la penalità massima, pena che non appare giustificata che le litologie segnalate non sono particolarmente propense alla franosità e non vi sono segni di dissesti sulla carta geomorfologica.	L'osservazione NON è ACCOLTA in quanto la pericolosità geologica definita in sede di PAT, è stata concernuta ed ha già ricevuto l'approvazione degli enti sovraordinati (genio civile, regione veneto). La modifica della pericolosità geologica non può essere modificata in sede di redazione di Piano degli Interventi ma con variante al Piano di Assetto del Territorio sentito il Genio Civile (vedi Oss. 24).	NO
31	Veronese Beniamino	08/05/2017	1852	Via Casette	f 20, p 71, 125	Si richiede una modifica dell'art 33 comma 3, lettera a): - che la data 31/12/2000 venga sostituita con la data 31/12/2011, il possesso di 5 anni è un tempo più che adeguato. - che venga stralciata la parte di testo che cita "...residenti nel medesimo nucleo rurale" poiché rappresenta un limite alle persone non residenti in loco, ma che pur vivono all'interno del territorio comunale di Baone.	L'osservazione è PARZIALMENTE ACCOLTA. In particolare: a) ACCOLTA: si modifica l'articolo 33 "Sottozona E4 - Nuclei residenziali in zona agricola" sostituendo al comma 3 lettera a) la data del 21.12.2000 con la data di adozione del PI (vedi Oss. 12 e 25); b) NON ACCOLTA per quanto riguarda lo stralcio dei "residenti nel medesimo nucleo rurale" in quanto si ritiene di confermare il legame tra il soggetto attuatore e la proprietà dei terreni del nucleo.	NO
32	Veronese Beniamino	08/05/2017	1853	Via Casette	f 20, p 71, 125	Si richiede: 1. che venga eliminato il GdP dall'edificio schedato n206 e con attuale GdP 2. 2. che sia nuovamente data la possibilità di realizzare l'accesso a servizio dell'abitazione 3. se non è possibile togliere il GdP, che sia consentita la demolizione e ricostruzione dell'immobile e che sia data la possibilità di ampliamento dello stesso.	L'osservazione è NON ACCOLTA in quanto l'eliminazione del grado di protezione è in contrasto con la normativa del PAT. Si conferma per l'edificio il grado di protezione 2 in quanto trattasi di fabbricato di interesse storico.	NO
33	Bruschetto Diloetto	08/05/2017	1861	Via delle Ginestre	F 5, p 1024	Si chiede un cambio di destinazione d'uso per l'area in oggetto da ZTO C2 a C1 - Residenziale di Completamento, con indice 1mc/mq. Si propone inoltre che il parcheggio pubblico venga realizzato a scorporo degli oneri di costruzione previsti per la costruzione dei fabbricati di cui alla ZTO C1, mediante la presentazione di un progetto unitario da attuare mediante intervento diretto.	L'osservazione è NON ACCOLTA in quanto in contrasto con le finalità del piano. L'individuazione di un'unica area di espansione con la previsione di attuazione attraverso un PUA, garantisce all'area la dotazione minima dei servizi (vib e parcheggio) e l'accesso ai lotti contigui.	NO

n	Nome	data	Prot	Via	Censu	Oggetto Osservazione	Proposta tecnica di controdeduzione	Osservazione di carattere ambientale
34	Montebano Lucia	08/05/2017	1864	Via Preare	124, p. 18, 243, 245	Per esigenze familiari si richiede che nell'ambito dell'area di proprietà venga consentita la realizzazione di un fabbricato di 600 mc circa da destinare ad abitazione.	L'osservazione è ACCOLTA. Viene ampliata la zona E4 in continuità con l'area E4 in continuità con l'area E4 per una superficie pari a 1200 mq. Il rifacimento del titolo abilitativo sarà subordinato all'applicazione del contributo straordinario di cui all'art. 16 del DPR 350/2001 e s.m.i. e previsto dall'art. 12 delle NTO.	NO
35	Ferrareto Orfeo	08/05/2017	1865	Via Papafave	12, p. 300, 301	Si richiede di individuare, con una scheda specifica, il proprio manufatto tra quelli non più funzionali alla conduzione del fondo.	L'osservazione NON è ACCOLTA in quanto trattasi di manufatto che non ha le caratteristiche minime essenziali per poter essere considerato edificio.	NO
36	Cooperative Socialie l'Arco Orlus	08/05/2017	1867	Via Benze	14, p. 11	Si richiede l'eliminazione del grado di protezione dell'edificio (attualmente GdP 2) per usufruire di un fabbricato storico, scolastico e ospitale, mantenendolo e confermando la sagoma, il volume e i caratteri topologici-architettonici del fabbricato oggi esistente.	L'osservazione è NON ACCOLTA in quanto l'eliminazione del grado di protezione è in contrasto con la normativa del PAT. Si conferma per l'edificio il grado di protezione 2 in quanto trattasi di fabbricato di interesse storico.	NO
37	Trombetta Morati Paolo	08/05/2017	1868	Via CA. Boini	123, p. 697	Si richiede che la previsione di PI "Ar-02" che identifica una futura ZTO C2 di espansione soggetta a PUA: a) venga estesa anche alle parcelle 697 e 624 (proprietà del richiedente) e non solo in parte. b) venga dotata di un volume massimo di almeno 15.000 mc c) consenta una destinazione commerciale, direzionale o residenziale, senza limiti percentuali per singola tipologia, a discrezione dell'attuatore. d) non ponga prescrizione sulla tipologia degli edifici da costruire. IN ALTERNATIVA si chiede: 1. La soppressione integrale della previsione di PI "Ar-02", con mantenimento di tutte le aree in essa comprese all'attuale destinazione D2 artigianale/industriale. 2. La soppressione della ZTO F2.1 che interessa una porzione della particella 697, in proprietà del richiedente 3. Il mantenimento dell'attuale accesso carrabile della pubblica via verso il fabbricato presente sulla particella 698 (proprietà Spigolon).	L'osservazione è PARZIALMENTE ACCOLTA: a) ACCOLTA, risulta accoglibile l'estensione del perimetro della ZTO C2 alle parcelle 697 e 624, ferme restando le quantità volumetriche massime previste; b) PARZIALMENTE ACCOLTA, si ritiene di accogliere parzialmente la richiesta di aumento volumetrici portati il recupero della volumetria a Mc.10.000. c) NON ACCOLTA in quanto la percentuale dei limiti di destinazione rispetta i parametri di cui alla LR 50/2012; d) NON ACCOLTA, come indicato all'art. 7 comma 8 delle NTO sono prescrittive solo le quantità e i parametri urbanistici, i dati quantitativi dimensionali, le destinazioni d'uso, le prescrizioni particolari. LE ALTERNATIVE proposte si ritengono PARZIALMENTE ACCOLTE. In particolare: 1) NON ACCOLTA la soppressione integrale della scheda in quanto trattasi di previsione urbanistica per la riqualificazione del centro abitato di Biadene 2) ACCOLTO lo stralcio della zona F2.1 3) ACCOLTO il mantenimento dell'attuale accesso carrabile dalla pubblica	NO
38	Rossato Danilo	08/05/2017	1869	Via Tormene	F.10, p. 677, 1042	Si richiede la possibilità di edificare gli 800 mc ammissibili, su due piani fuori terra, concedendo l'innalzamento dell'altezza massima a 6 m rispetto agli attuali 4,30 m. Si richiede inoltre che venga evidenziata la possibilità di demolizione e ricostruzione dell'immobile, con sedime e sagoma diversa dall'esistente, con la possibilità di realizzare anche due unità abitative e indipendenti. NB edificio "non più funzionale al fondo" scheda n. 1.	L'osservazione è ACCOLTA. Si consente pertanto l'innalzamento a 6 m dell'altezza massima fermo restando le quantità volumetriche massime ammesse. Essendo fabbricato privo di valore architettonico è consentita la demolizione con ricostruzione con la possibilità di realizzare due unità abitative congedate da realizzarsi in un unico fabbricato. Si modifica inoltre il numero della scheda nell'elaborato 133 ENF.	NO
39	Zanbon Lana	08/05/2017	1870	Via San Lorenzo	F.23, p. 428	Si richiede un cambio di destinazione d'uso da ZTO VP Ad area residenziale, per la particella in oggetto. NB parte della proprietà ricade all'interno della fascia di rispetto cimiteriale esistente.	L'osservazione è ACCOLTA. Si consente l'impimento della zona CL/14 per la realizzazione di un fabbricato ad uso residenziale attraverso intervento edilizio diretto. Il fascio del titolo abilitativo sarà subordinato all'applicazione del contributo straordinario di cui all'art. 16 del DPR 350/2001 e s.m.i. e previsto dall'art. 12 delle NTO.	NO
40	Bagno Leopoldo	08/05/2017	1871	Via Belvedere	17, p. 865	Si richiede la riclassificazione del fabbricato da GdP 2 a GdP 3. In subordine, sia precisato che anche gli interventi sugli edifici con GdP 2 sono da intendere come "AMPLIAMENTO".	L'osservazione è NON ACCOLTA in quanto trattasi di fabbricato in cui è riconoscibile un unico impianto edilizio. Si ritiene di confermare il grado di protezione previsto dal Piano.	NO
41	Montebano Ivana	08/05/2017	1872	Via Penate	124, p. 18, 243, 245	Per esigenze familiari si richiede che nell'ambito dell'area di proprietà venga consentita la realizzazione di un fabbricato di 600 mc circa da destinare ad abitazione.	L'osservazione è ACCOLTA. Viene ampliata la zona E4 in continuità con il mappale 166 per una superficie pari a 1200 mq. Il rifacimento del titolo abilitativo sarà subordinato all'applicazione del contributo straordinario di cui all'art. 16 del DPR 350/2001 e s.m.i. e previsto dall'art. 12 delle NTO.	NO
42	Albertin Fiorenzo	09/05/2017	1878	-	-	Si allega lettera della Regione Veneto in merito all'obbligo di destinazione del Cain (riferimento al Rio Genodà). La Regione afferma che "...iscando in capo al Sindaco le incombenze in ordine alla tutela ed all'inclusività pubblica e privata ed altresì in capo all'Ente Parco del Coll' Euganei quelle in materia di vincolo idrogeologico di vincolo forestale e, più in generale, di tutela ambientale.	L'osservazione è NON ACCOLTA in quanto non pertinente con i contenuti del piano degli interventi.	NO
43	Trevisan Ampelio	09/05/2017	1883	Via Glare	110, p. 330, 680, 691	Si richiede che venga stralciata la norma che prevede il trasferimento delle attività e che quindi la stessa sia riconosciuta come attività presente nel territorio di Biadene e operante dal 1972. NB l'attività riguarda la lavorazione della pietra trachite euganea.	L'osservazione è NON ACCOLTA. L'indicazione deriva infatti dalla pianificazione urbanistica pre vigente il PAT.	NO

n	Nome	data	Prot	Via	Catasto	Oggetto Osservazione	Proposta tecnica di controdeduzione	Osservazione di carattere ambientale
44	Bovo Margherita, Bruno, Ferdinando e Federico	09/05/2017	1886	Via Ponticello	f 10, p 336, 337	<p>Si chiede:</p> <p>a) il reintegro totale della capacità edificatoria preesistente nel lotto, con indice 1 mc/mq;</p> <p>b) la modifica dell'elaborato n.16 per l'area n.50, attribuendo per il lotto libero un'edificabilità di non meno di 11.000 mc, pari ad ulteriori 8 abitanti equivalenti;</p> <p>c) chiarire esplicitamente che per l'area 50 non è riferibile la nota delle "prescrizioni particolari" nella quale si fa riferimento all'area C3/R.</p>	<p>L'osservazione è PARZIALMENTE ACCOLTA. In particolare:</p> <p>a) NON ACCOLTA: le attuali NTO prevedono che per le zone C1 sia applicato l'indice di edificabilità fondiaria di 1 mc/mq (cfr art. 21 comma 4);</p> <p>b) ACCOLTA: si modifica l'elaborato 16 inserendo nella colonna delle quantità residue i 1.100 mc che ricadono nel lotto di proprietà dei richiedenti;</p> <p>c) NON ACCOLTA in quanto la prescrizione riguardante l'area C1/R deriva dal recepimento della DGR 1139/2005 con la quale è stata approvata la var. gen. del PRG.</p>	NO
45	Bovo Margherita, Bruno, Ferdinando e Federico	09/05/2017	1887	Via Ponticello	f 10, p 336, 337, 338, 339, 340, 342, 343, 663, 664, 665	<p>Si chiede:</p> <p>a) la sistemazione delle tavole, rendendo coerenti perimetrazioni e retinature come riportato negli allegati;</p> <p>b) la sistemazione delle parti di norma, con specifico riferimento agli articoli che richiamano la zona oggetto di osservazione, i volumi edificabili e le superfici in cessione, secondo dei parametri di correttezza e compatibilità economica, altrimenti impossibili;</p> <p>c) la conferma e l'inserimento della scheda-norma specifica allegata.</p> <p>NB nel caso non fosse ritenuto fattibile quanto richiesto, la proprietà si riserva di procedere alla richiesta dei rimborsi economici relativi al vincolo imposto sull'area dal 1995. La proprietà inoltre è disposta a cedere l'intera area al Comune al prezzo corretto previsto dalle leggi vigenti.</p>	<p>L'osservazione è PARZIALMENTE ACCOLTA.</p> <p>ACCOGLIBILE per i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modifica del volume max edificabile portandola da 4000 a 4500 mc; - modifica nella descrizione della scheda del num. di edifici portando degli attuali 3-4 a 5; - la riduzione del parcheggio pubblico portando dagli attuali 1200 mq al minimo previsto per legge pari a mq 180 (7 parcheggi) previsto dalle NT del PI articolo 9. Tale quantità potrà essere eventualmente raddoppiata con convenzionamento dei parcheggi privati ad uso pubblico. <p>NON ACCOGLIBILE per i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - soppressione del ponticello pedonale tra la nuova lottizz. e l'area commerciale di via ponticello - soppressione dell'accesso alla lottizzazione da via Prossima/Tormene 	NO
46	Fingual srl	09/05/2017	1888	Via Ca' Bortini	f 2, p 23	<p>Si richiede:</p> <p>a) La ridefinizione dell'area di intervento considerando la sola proprietà Fingual e tutta l'area Morati escludendo servizi verso terzi e/o inclusioni di altre proprietà;</p> <p>b) aumento della cubatura fino a 15000 mc;</p> <p>c) destinazione residenziale e commerciale, oppure una delle due;</p> <p>d) individuazione di ingresso alternativo a quello proposto dal PI;</p> <p>e) che la zona del parcheggio non obblighi ad attraversare la piazza;</p> <p>f) che la piazza non vincoli ad una apertura della proprietà a scapito della sicurezza.</p> <p>(IN ALTERNATIVA si chiede l'estromissione dell'area da qualsiasi previsione del PI e il mantenimento dell'attuale destinazione e relativi parametri).</p>	<p>L'osservazione è PARZIALMENTE ACCOLTA. In particolare:</p> <p>a) ACCOLTA con estensione del perimetro alla sola proprietà Fingual e Morati fermo restando le quantità edificatorie massime previste;</p> <p>b) PARZIALMENTE ACCOLTA per un volume pari a mc. 10.000 in linea con osservazione 37;</p> <p>c) NON ACCOLTA in quanto la percentuale dei limiti di destinazione rispetta i parametri di cui alla LR 50/2012; è consentita comunque la realizzazione di volumi a sola destinazione residenziale. Non è consentita la realizzazione di volumi a sola destinazione commerciale in quanto in contrasto con la disciplina sulla legge regionale 50/2012 (legge commercio);</p> <p>d) ACCOLTA la proposta di individuare un ingresso alternativo;</p> <p>e) NON ACCOLTA. Si ricorda che sono vincolanti le sole quantità previste dalla scheda. Le indicazioni grafiche delle schede hanno valore indicativo</p> <p>f) NON ACCOLTA, si veda il punto precedente</p>	NO
47a	Gruppo civico Insieme per Baone	09/05/2017	1889	-	-	<p>Si richiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modifica del comma 14 del Gdp 2, di cui all'art 48 delle NTO, alle lettere c), d) f) come da allegato. - l'eliminazione di quanto disposto alla lettera h) comma 14 del Gdp 2, di cui all'art 48 delle NTO, poiché lo stesso consente ampliamenti che possono modificare in modo sostanziale le caratteristiche dell'edificio tutelato - modifica del comma 15 del Gdp 2, di cui all'art 48 delle NTO come da allegato. - modifica del comma 17 del Gdp 3, di cui all'art 48 delle NTO come da allegato. - modifica del comma 18 del Gdp 3, di cui all'art 48 delle NTO come da allegato. - modifica del comma 20 di cui all'art 48 delle NTO come allegato. 	<p>L'osservazione è NON ACCOLTA. Si ritiene opportuno confermare le NTA adottate</p>	NO
47b	Gruppo civico Insieme per Baone	09/05/2017	1889	-	-	<p>Si richiede che il disposto del comma 5 dell'art 51 delle NTO - Resti con Valore Testimoniale, venga sostituito come da allegato.</p>	<p>L'osservazione è PARZIALMENTE ACCOLTA.</p>	NO
47c	Gruppo civico Insieme per Baone	09/05/2017	1889	-	-	<p>Si richiede che il disposto dell'art 61 delle NTO - Fascia di rispetto cimiteriale, venga modificato, previa acquisizione del parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, al fine di consentire, fuori dalla fascia di rispetto di 50 metri (ai sensi dell'art.338 del RD 3265/1954) il rilascio di autorizzazioni agli interventi di nuova edificazione e di ampliamento di edifici preesistenti, nelle aree già dotate di potenzialità edificatoria prevista dal PI.</p>	<p>L'osservazione è NON ACCOLTA in quanto per le aree inserite in vincolo cimiteriale è necessario seguire la procedura prevista dalla legislazione regionale in materia (vedi oss. 28 e 63)</p>	NO
47d	Gruppo civico Insieme per Baone	09/05/2017	1889	-	-	<p>Si richiede per l'area AT-03 "Lago Azzurro - Ca' Barbaro", che le prescrizioni inerenti la realizzazione di percorsi ciclopedonali nell'area in oggetto, siano subordinati alla priorità messa in sicurezza di via Madonna delle Ave attraverso l'ampliamento della sede stradale esistente o l'individuazione di tracciati alternativi, al fine di consentire il normale e sicuro transito veicolare sia per gli utilizzatori attuali sia per i fruitori delle strutture nell'area.</p>	<p>L'osservazione è NON ACCOLTA. In particolare si rimanda a quanto risposto alla Ditta Proprietaria all'osservazione n. 15.</p>	NO

n	Nome	data	Prot.	Via	Claro	Oggetto Osservazione	Proposta tecnica di controdeduzione	Osservazione di carattere ambientale
47e	Gruppo civico Insieme per Baone	09/05/2017	1889	-	-	Si richiede di modificare l'art 6 del Prontuario della Qualità Architettonica (lebb 20), perché possa consentire la posa di reti gas, delle reti di illuminazione pubblica, della rete elettrica, della rete telefonica e fibra ottica anche sulle bandiere stradali.	L'osservazione è NON ACCORDATA. Tale disposizione dipende dai reali proprietari e gestori della viabilità	NO
47f	Gruppo civico Insieme per Baone	09/05/2017	1889	-	-	Si richiede di modificare l'art 12 del Prontuario della Qualità Architettonica (lebb 20): a) consentire l'impiego di seramenti in alluvino nei contesti urbani; b) consentire l'utilizzo di finestre d'angolo al fine di non limitare la libera espressione progettuale; c) che le dimensioni delle vetrine siano indicative ma non vincolanti, fermo restando la prescrizione che "dimensione, forma e posizione non dovrà contrastare con l'ordine delle forniture di facciata esistenti".	L'osservazione è PARZIALMENTE ACCORDATA. In particolare: a) ACCORDATA, si consente l'impiego di seramenti in alluvino nei contesti urbani; b) PARZIALMENTE ACCORDATA, l'utilizzo di finestre d'angolo è consentito limitatamente ai contesti urbani, pur mantenendo il Prontuario Architettonico carattere indicativo e non prescrittivo; c) ACCORDATA, si precisa che le dimensioni delle vetrine NON sono vincolanti come tutto il Documento denominato PRONTUARIO ARCHITETTONICO.	NO
47g	Gruppo civico Insieme per Baone	09/05/2017	1889	-	-	Si richiede di modificare l'art 7 del Prontuario della Qualità Architettonica (lebb 20) in modo che siano ammesse soluzioni progettuali che prevedono balconi sulle facciate degli edifici.	L'osservazione è NON ACCORDATA ancorché il Prontuario Architettonico non sia un Elaborato prescrittivo ma indicativo.	NO
47h	Gruppo civico Insieme per Baone	09/05/2017	1889	-	-	Si richiede di modificare l'art 5 del Prontuario della Qualità Architettonica (lebb 20) in modo che siano ammesse l'installazione di impianti pubblicitari, temporanei come anche di altoparlanti anche per eventi e manifestazioni, non aventi carattere istituzionale, purché patrocinati dal Comune di Baone.	L'osservazione è NON ACCORDATA ancorché il Prontuario Architettonico non sia un Elaborato prescrittivo ma indicativo.	NO
47i	Gruppo civico Insieme per Baone	09/05/2017	1889	-	-	Si richiede di modificare l'art 8 del Prontuario della Qualità Architettonica (lebb 20) in modo che siano ammesse superfici maggiori per i portici, secondo i limiti stabiliti al punto 9 lettera "h" e al punto 13, lettera "v" dell'art 9 del RE Comunale. Che siano inoltre ammesse superfici maggiori, in caso di nuovi fabbricati ricadenti all'interno di PUA sia pubblici che privati, secondo i limiti stabilito di volta in volta dagli stessi PUA.	L'osservazione è NON ACCORDATA ancorché il Prontuario Architettonico non sia un Elaborato prescrittivo ma indicativo.	NO
47j	Gruppo civico Insieme per Baone	09/05/2017	1889	-	-	Si richiede di modificare l'art 11 del Prontuario della Qualità Architettonica (lebb 20) in modo che sia ammesso anche l'impiego di materiali tradizionali che non richiedono la finitura finale di intonacatura, quali ad esempio calcipisto, Nigra Padovana o marmorino in spessore.	L'osservazione è ACCORDATA.	NO
48	Rosellini Maria Gioia	09/05/2017	1890	-	-	Si richiede la modifica del tracciato del percorso naturalistico passante per il fondo agricolo di proprietà del richiedente. Si propone in alternativa, di regressare Monte Cecilia dalla SP, utilizzando i già esistenti percorsi aperti al pubblico, per un tratto di Via Monca e poi strada vicinale che si collega con il Sentiero del Parco del Can Euganei.	L'osservazione NON è ACCORDATA al fine di non perdere il disegno unitario dei percorsi naturalistici proposti.	NO
49	Bozza Claudia	09/05/2017	1893	Via Gemole	110, p 122	Si richiede che sulla parte più a nord del mappali 122 e del limitrofo 1157 del foglio 10 del Comune di Baone, sia inserito un vincolo di sorgente o altro vincolo di ineditabilità in modo da permettere la tutela di questa parte del territorio.	L'osservazione è NON ACCORDATA. E' consentito dall'art. 28 del PAT l'aggiornamento delle sorgenti sulle quali ricade una fascia ineditabile di 50 metri. L'introduzione di un vincolo di ineditabilità (peraltro di competenza del PAT) con aggravio su proprietà di terzi, tra l'adozione e l'approvazione, può portare a vizi di legittimità in merito alle procedure di pubblicazione previste dalla UR13/2004.	NO
50	Magarotto Zehinda	09/05/2017 19/07/2017	1895, 3184	Via Croci 11	F 13, p 250	Si richiede il recupero di un ampliamento e l'attuazione in passato (11,5 x 7,4 m), a fini residenziali. Attualmente deposito materiali edili.	L'osservazione è ACCORDATA per la sola volumetria esistente previa verifica di legittimità del fabbricato, verifica dei requisiti di cui all'art. 35 delle NTO e schedatura all'interno dell'elaborato n. 13 Edifici non funzionali alla conduzione del fondo. Il rilascio del titolo abilitativo sarà subordinato all'applicazione del contributo straordinario di cui all'art. 16 del DPR 380/2001 e s.m.i., e previsto dall'art. 12 delle NTO.	SI
51	Rinaldo Piacida e Fusato Teresa	09/05/2017	1897	Via delle Ginestre	F 2, p X4	Si richiede: 1. che l'area di proprietà attualmente ZTO C2 diventi una ZTO C1 in quanto l'attuale destinazione risulta molto penalizzante. In sub-ordine si chiede che solo il lotto ricadente sul mappale 655 (ex X4) venga variato e trasferito ad intervento diretto come ZTO C1. 2. che la previsione della strada posta sul lato est del lotto in proprietà sia eliminata, perché inattuabile. 3. che la linea della fascia di rispetto cimiteriale di 200mt sia applicabile fino ai limiti delle aree non edificate ed edificabili e quindi fin all'incrocio della linea virtuale del 200mt con le strade: Via Ginestre e Via Barza (SP).	L'osservazione non è accolta 1-2. L'osservazione NON è ACCORDATA in quanto in contrasto con le finalità del piano. L'individuazione di un'unica area di espansione con la previsione di attuazione attraverso un PUA, garantisce all'area la dotazione minima dei servizi (vab e parcheggio) e l'accesso ai lotti contigui. 3. L'osservazione è NON ACCORDATA in quanto per le aree inserite in vincolo cimiteriale è necessario seguire la procedura prevista dalla legislazione regionale in materia. Si precisa che in sede di rilascio di Permesso di Costruire sarà il Consiglio Comunale a decidere in base al parere dell'ULSS competente la pubblica utilità nelle zone CI.	NO
52	Codolo Luigina	09/05/2017	1900	Via Ca' Blanche	F 5, p 890	Si richiede un cambio di destinazione d'uso da residenziale di espansione, a residenziale di completamento. Qualora la richiesta venisse accolta, il richiedente si impegna a costruire un fabbricato unifamiliare da realizzare entro e non oltre 4 anni dalla data di presentazione dell'osservazione.	L'osservazione è PARZIALMENTE ACCORDATA. L'osservazione è ACCORDATA per la parte che riguarda una leggera modifica del perimetro da inserire in "verde privato". L'osservazione NON è ACCORDATA per la parte di richiesta di residenziale di espansione a completamento, in quanto in contrasto con la finalità del piano. L'individuazione di un'unica area di espansione con la previsione di attuazione attraverso un PUA, garantisce all'area la dotazione minima dei servizi (vab e parcheggio) e l'accesso ai lotti contigui.	NO

n	Nome	data	Prot	Via	Catasto	Oggetto Osservazione	Proposta tecnica di controdeduzione	Osservazione di carattere ambientale
53	Donato Ivano e Mirandola Paolo	09/05/2017	1901	SP 21/via Moschine	f 14, p 355, 356, 359, 359	Nelle aree in oggetto si richiede di individuare un ambito di edificazione diffusa, conservando tuttavia la destinazione agricola. Questo aiuterebbe a contenere forme di dispersione edilizia con interventi limitati e limitati amplamenti per gli edifici esistenti.	L'osservazione è NON ACCOLTA. L'individuazione e la disciplina degli ambiti di edificazione diffusa è consentita in sede di redazione di P.M.	NO
54	Commissione Val Calabona del Comune di Baone	09/05/2017	1902	SP 21 (Nord-Ovest)	f 1 p 12	Si fa notare come, nell'elaborato D1 del P.I. "Zonizzazione intero territorio comunale NORD", la zonizzazione denominata Vincolo Paesaggistico DUGS 42/2004 art. 142 lettera H - Usi civili, non deve interessare il terreno oggetto di osservazione.	L'osservazione è ACCOLTA. Verificato l'errore segnalato si procede con la modifica dell'elaborato cartografico.	NO
55	Cardin Nerio	09/05/2017	1906	Via Tormene	f 10, p 824, 836, 839	Si richiede: - la modifica del perimetro e della destinazione della zona stralcata, ora ZTO F3/4, riducendo suddetto ambito di circa 2000 mq; - si propone quindi di assegnare una potenzialità edificatoria con indicativo riferimento alle limitofe ZTO C1, per poter costruire un edificio privato unifamiliare, da realizzarsi mediante intervento diretto o con Piano di Lottizzazione di iniziativa privata.	L'osservazione NON è ACCOLGIBILE in quanto l'area oggetto della richiesta ricade esternamente al perimetro della ZUC come individuata dal Piano Ambientale del Parco dei Colli Euganei	NO
56	Terra del Baone Sas di Carlo Giordani & C	09/05/2017	1910	Via Terralba	f 15, p 348	Si richiede di eliminare il GdP 1 e il Vincolo delle Emergenze Architettoniche dall'edificio in oggetto poiché, a seguito di una verifica con gli uffici del BB AA, la scheda riportava un vincolo monumentale dedicato esclusivamente al Fabbricato Villa Placentini, censito nel foglio limitrofo. Il fabbricato ad oggi risulta privo di carattere storico, quantomeno la cantina e gli annessi. Se non possibile eliminare il GdP 1, si propone di sostituire lo stesso con un GdP 3.	L'osservazione è ACCOLTA, si consente il GdP 2 (vedi parere commissione edilizia)	NO
57	Cazzoli Anacleto	09/05/2017	1914	Via San Biagio	f 10, p 695, 941	Si richiede: - che l'area per la quale era stato proposto dallo stesso di rimuovere la possibilità edificatoria, venga classificata come area agricola, come l'adiacente ZTO EZ/PA di Promozione Agricola. - che venga rivista la sua delimitazione in modo da seguire il confine catastale del fabbricato esistente.	L'osservazione è ACCOLTA prevedendo il cambio d'uso da verde privato a zona E e rivedendo il perimetro della zona C1 in appoggio al limite catastale.	NO
58	Ferri Vittorio	09/05/2017	1916	Via Gemole	f 10, p 1147	Si chiede la cancellazione della scheda n5 in quanto l'intervento in oggetto è già stato realizzato e completato.	L'osservazione è ACCOLTA. Si provvede allo stralcio della scheda puntuale numero 5.	NO
59	Zorzi Roberta	09/05/2017	1917	Via Salarola	f 6, p 959, 961	Si propone un intervento edificatorio ad uso residenziale con perequazione. La volontà è quella di costruire un piccolo fabbricato residenziale al fine di soddisfare bisogni familiari, mantenendo il concetto perequativo-compensativo. È richiesta una nuova volumetria a fronte di un intervento di interesse pubblico equivalente o in altre forme da decidere, condiviso con l'Amministrazione Comunale. La scrivente inoltre si rende disponibile a riconoscere al Comune la monetizzazione dell'area oggetto di trasformazione, in ragione del plusvalore generato dal cambio di destinazione dell'area. Infine la scrivente si rende disponibile ad altre forme di perequazione per il finanziamento di opere pubbliche che il Comune intende eseguire, da concordarsi attraverso una convenzione sottoscritta.	L'osservazione NON è ACCOLTA in quanto l'area oggetto della richiesta ricade esternamente al perimetro della ZUC come individuata dal Piano Ambientale del Parco dei Colli Euganei	NO
60	Zorzi Roberta	09/05/2017	1918	Via Salarola	f 6, p 959, 961	Si propone un intervento edificatorio ad uso residenziale con perequazione. La volontà è quella di costruire un piccolo fabbricato residenziale al fine di soddisfare bisogni familiari, mantenendo il concetto perequativo-compensativo. È richiesta una nuova volumetria a fronte di un intervento di interesse pubblico equivalente o in altre forme da decidere, condiviso con l'Amministrazione Comunale. La scrivente inoltre si rende disponibile a riconoscere al Comune la monetizzazione dell'area oggetto di trasformazione, in ragione del plusvalore generato dal cambio di destinazione dell'area. Infine la scrivente si rende disponibile ad altre forme di perequazione per il finanziamento di opere pubbliche che il Comune intende eseguire, da concordarsi attraverso una convenzione sottoscritta.	L'osservazione NON è ACCOLTA in quanto l'area oggetto della richiesta ricade esternamente al perimetro della ZUC come individuata dal Piano Ambientale del Parco dei Colli Euganei	NO
61	Rivoldino srl	09/05/2017	1921	Strada Vicinale Serraglio	f 5, p 710	Si rinnova la richiesta presentata con SUA del 12/10/2015, con la successiva integrazione del 09/02/2015. Si chiede quindi che nel P.I. venga aggiunto un credito edilizio, commisurato alla capacità edificatoria e con il valore del terreno, da iscriverne nel registro dei crediti edilizi, con destinazione su qualunque ambito residenziale del territorio comunale. In alternativa si richiede che venga istituita una forma di compensazione urbanistica, a fronte della cessione del lotto al Comune di Baone.	L'osservazione è NON ACCOLTA in quanto non viene indicata l'area di atterraggio del credito edilizio. Consultando l'elaborato n. 19 del P.I. (registro credito edilizio) si evince come debbano essere indicati sia i dati relativi alla provenienza del credito che i dati di destinazione del credito.	NO
62	Marchesi Lorena	09/05/2017	1924	Via Papafave	f 6, p 295	Si richiede un cambio di destinazione d'uso dell'area in oggetto, per inserirla all'interno dell'ambito edificato del centro abitato di Caltone.	L'osservazione NON è ACCOLTA in quanto l'area oggetto della richiesta ricade esternamente al perimetro della ZUC come individuata dal Piano Ambientale del Parco dei Colli Euganei	NO
63	Zaffari Donatella	09/05/2017	1927	Via San Lorenzo, 14	f 23, p 593 (parte) ecc... da verificare	Si richiede di confermare la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale, portandola in corrispondenza della perimetrazione territoriale (limite est) del Piano Attuativo in cui ricade l'area in oggetto, circa a 100m dall'impianto cimiteriale, seguendo il limite di edificazione esistente. NB l'area corrisponde al lotto 2 di assegnazione, nell'ambito del PEEP (approvato delibera CC 43/2001).	L'osservazione è NON ACCOLTA in quanto per le aree inserite in vincolo cimiteriale è necessario seguire la procedura prevista dalla legislazione regionale in materia. Si precisa che in sede di rilascio di Permesso di Costruire sarà il Consiglio Comunale a decidere in base al parere dell'ULSS competente (vedi Oss. 28 e 47c).	NO

n	Nome	data	Prot	Via	Casato	Oggetto Osservazione	Proposta tecnica di controdeduzione	Osservazione di carattere ambientale
64	Sig. ri Carevriolo	09/05/2017	1930	Via Piomba	f 2, p 838 (parte), ecc. da verificare	Si chiede un ampieamento dell'area Ed lungo via Piomba, per inserire un incremento degli aggregati abitativi esistenti. In allegato è presente l'area proposta.	L'osservazione è PARZIALMENTE ACCOGLTA. Viene ampliata la zona Ed nella parte interna alla zona esistente estendo l'impianto dell'edificio lungo via Dietero Caro.	NO
65	Rosellini Maria Gioia	10/05/2017	1933	Via Ca ^o Onofrio	f 18, p 216	Si richiede l'eliminazione della modalità di intervento sul fabbricato, tramite strumento attuativo e che venga invece consentito l'intervento tramite il rilascio di un Permesso di Costruire.	L'osservazione è ACCOGLTA. Nell'allegato D in cui vengono riportate le Schede Specifiche in Zona E, per quanto riguarda l'edificio oggetto di osservazione si sostituisce la prescrizione di utilizzo dello strumento del Piano di Recupero Ambientale con la possibilità di intervento tramite semplice rilascio del Permesso di Costruire Convenzionato	NO
66	Ar. Agricola Agostini Maria Francesca	10/05/2017	1934	Via Belvedere	f 7, p 752	Per l'edificio n 69 si richiede: a) che sia aggiuntata la destinazione "A" Residenza, pur mantenendo la "D1" Abitazione del conduttore del fondo. b) che sia aggiuntata la destinazione "D3" Attività agrituristica. Si vuole sottolineare inoltre che la Legge Nazionale per l'imprenditoria agricola, facciano risultare in contrasto con esse, la limitazione all'uso agrituristico di un edificio di un'imprenditore agricolo.	L'osservazione è PARZIALMENTE ACCOGLTA. In particolare: a) NON ACCOGLTA in quanto per i cottuvati diretti a titolo principale è consentita la destinazione d'uso e residenza con l'individuazione della sigla D3 già riportata tra le destinazioni d'uso consentite; b) ACCOGLTA con l'inserimento della destinazione agrituristica.	NO
67	Commissione Val Calzona del Comune di Baone	10/05/2017	1945	-	-	Si comunica che nell'allegato A1 dell'elab 15 - NTQ, usi del suolo e soluzioni morfologiche di indirizzo: scheda 1, Piano di Recupero PUA Via Calzona, località Valle Calzona, UMI 1, nella "Disciplina d'uso", può essere ammesso anche l'utilizzo pubblico delle strutture seguenti: attività didattiche e agricole, fattoria didattica collegat all'uso agricolo-vivaistico delle aree esterne al PdR.	L'osservazione è ACCOGLTA con modifica della scheda numero 1 PdR Val Calzona.	NO
68	geom. Destro Federico (per Bonato Dino)	10/05/2017	1976	Via del Fontanon	f 6, p 498, 1340, 440	Si richiede di evadere l'istanza presentata il 12/01/2017 prot. 185, con oggetto un cambio di destinazione d'uso da area residenziale ad area agricola, privando l'area delle potenzialità edificatorie.	L'osservazione è NON ACCOGLTA in quanto il mappale oggetto della richiesta risulta edificato.	NO
69	arch. Gianfranco Grigolo, Luisa Giorgia e Luisa Nicola			Via Caranzolo	f 12, p 485	Data la volontà dei proprietari di recuperare l'edificio e di destinarlo a residenza stabile per due unità, viste le problematiche strutturali, si richiede di rivedere il GDP dell'edificio in oggetto, attualmente GAP 2.	L'osservazione è NON ACCOGLTA in quanto trattasi di fabbricato con elementi di interesse storico.	NO
70	Pastorello Maria	26/06/2017	2780			Si richiede la possibilità di costruire edifici residenziali per un volume totale di 4100 mc (indice 0,56mc/mq), destinando così la proprietà a zona residenziale edificabile con intervento diretto.	L'osservazione è NON ACCOGLTA in quanto non rientra nelle valutazioni di questo P/Introdurre nuove aree di espansione.	NO
71	Lazzarini Alexe Kovarin Valentina	05/07/2017	2992			Si richiede di mantenere l'area in oggetto esterna alla fascia di rispetto, come previsto da PRG vigente, per permettere un'ampliamento minimo necessario alle famiglie.	L'osservazione è ACCOGLTA. Si prevede in norma e in cartografia una individuazione puntuale ai sensi dell'art. 41 comma 4 ter della legge regionale 11/2004 per consentire l'ampliamento del fabbricato	NO
72	Rizzo Renato	21/07/2017	3226	Via Carlo di Mezzo	f 2, p 643	Si richiede la cancellazione del simbolo "fabbricato da demolire" dalla cartografia del PRG, in quanto non trova corrispondenza nelle NT ed e tutt'ora un'abitazione esistente.	L'osservazione è accolta in quanto trattasi di fabbricato presente a catasto	NO
73	Imcogebber	31/07/2017	3371	Via Baranze	f 4, p 247, X7	Si richiede un ridimensionamento del vincolo cimiteriale al fine di poter edificare la superficie edificabile prevista per la zona	L'osservazione è NON ACCOGLTA in quanto per le aree inserite in vincolo cimiteriale è necessario seguire la procedura prevista dalla legislazione regionale in materia. Si precisa che in sede di rilascio di Permesso di Costruire sarà il Consiglio Comunale a decidere in base al parere dell'ULSS competente (vedi Oss. 28 e 47c, 51, 63).	NO
74	Rivadolimo srl	02/08/2017	3415	Strada vicinale Serraglio	f 5, p 710	Si richiede un incontro per la seguente richiesta (in rapporto alla nuova LR 14/2017): Ipotesi di riconoscimento di compensazione edilizia a fronte della cessione di un lotto, a baone, strada vicinale Serraglio.	L'osservazione non è accolta. Rimanegono validi i contenuti della controdeduzione alla osservazione numero 61 sulle necessità di individuazione delle aree di atterraggio dei crediti edilizi.	NO